

	UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA <small>UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE - UNI EN ISO 9001:2000</small> IL RETTORE <i>Prof. MASSIMO VEDOVELLI</i>	Siena, 9 aprile 2012
---	--	----------------------

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA (ANNO 2011) AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Indice

1.	<i>Premessa</i>	»	1
2.	<i>Il bilancio consuntivo 2011</i>	»	1
3.	<i>Le linee delle attività</i>	»	5
4.	<i>I rapporti con le Istituzioni</i>	»	6
5.	<i>La ricerca</i>	»	7
6.	<i>Ricerca, trasferimento tecnologico, sviluppo</i>	»	8
7.	<i>Le dinamiche gestionali</i>	»	8
8.	<i>L'Università per Stranieri di Siena: caratteristiche generali</i>	»	10
9.	<i>Relazioni dei Responsabili delle Strutture dell'Ateneo</i>	»	17
	<i>Facoltà di Lingua e Cultura Italiana</i>	»	18
	<i>Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture</i>	»	21
	<i>Dipartimento di Scienze Umane</i>	»	24
	<i>Scuola di Dottorato di Ricerca</i>	»	32
	<i>Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri</i>	»	34
	<i>Centro di Eccellenza della Ricerca – Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano diffuso fra Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia</i>	»	35
	<i>Centro CERSDEP - Centro Ricerca Sperimentazione di Educazione Permanente</i>	»	39
	<i>Ciscie – Centro Interuniversitario Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche</i>	»	40
	<i>Centro CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera</i>	»	41
	<i>Centro linguistico di Ateneo per le lingue straniere (CLASS)</i>	»	44
	<i>Centro Linguistico CLUSS</i>	»	46
	<i>Centro DITALS - Didattica dell'ITALiano come Lingua Straniera</i>	»	50
	<i>Centro FAST - Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico</i>	»	60
	<i>Relazione del Direttore Amministrativo sulle strutture tecnico-amministrative</i>	»	68
	<i>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali</i>	»	70
	<i>La Biblioteca</i>	»	73
	<i>Rilevazione studenti iscritti nei Centri di Ateneo - Anno solare 2011</i>	»	74

1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 3-quater della legge 1/2009 e accompagna il conto consuntivo relativo allo stesso anno¹. Il suo legame con tale documento è duplice: da un lato, permette di comprendere le cifre presenti nel bilancio esplicitando e sintetizzando i punti cardine dell'andamento economico dell'Ateneo; dall'altro, costituisce lo strumento principale per valutare le linee che gli Organi e le Strutture hanno programmato e attuato per ciò che concerne le azioni di ricerca, formative e di trasferimento tecnologico. La scelta di assumere nella relazione del Rettore anche l'analisi economico-finanziaria consente di delineare in modo appropriato il ruolo di tale dimensione, che nello stato attuale delle Università rappresenta la primaria condizione di possibilità per l'esistenza delle stesse, ovvero per rendere possibili la ricerca e la didattica, esclusive ragioni fondanti della *universitas*. Utilizzare il conto consuntivo come strumento per la comprensione della situazione del 2011 diventa indispensabile, perciò, se si pensa agli scenari che le recenti norme strutturali (l. 240/2010) e finanziarie nazionali prefigurano per le Università nel prossimo futuro: riflettere sul tipo di azioni messe in atto dall'Ateneo assume, allora, un valore non solo retrospettivo, di analisi della bontà o meno delle soluzioni adottate per risolvere specifiche e puntuali situazioni create entro l'Ateneo, ma anche uno prospettico, che collega i progetti futuri alle conseguenze che si potrebbero avere sulla ricerca e sulla didattica, e più in generale su tutta la vita dell'Ateneo, in relazione alle condizioni finanziarie segnate dalla normativa.

La presente relazione inizia, allora, con l'analisi dei principali tratti dell'andamento del conto consuntivo 2011; prosegue con la disamina delle linee generali lungo le quali si sono svolte le attività di ricerca e di formazione, nonché quelle relative agli assetti gestionali; si conclude con l'analisi di alcuni punti di criticità che si sono evidenziati nel corso dell'anno soprattutto in riferimento alla sequela di incombenze prescritte dalle nuove normative, spesso non chiare, se non addirittura in contraddizione fra di loro e comunque tali da mantenere attiva una pressione sulle strutture universitarie che risulta inutile e dannosa in un momento di tanto grande difficoltà vissuta dall'intero nostro Paese. Nelle conclusioni proponiamo alcune riflessioni sulle prospettive che possono essere delineate per gli anni a venire a partire dall'esperienza del 2011. Gli allegati contengono le relazioni analitiche presentate dalle diverse Strutture relativamente alle attività svolte nel corso dell'anno.

2. Il bilancio consuntivo 2011

Anche nel 2011 si registra un dato che conferma quello del precedente anno: il conto consuntivo approntato secondo la forma finanziaria del bilancio presenta un avanzo di amministrazione, pari a più di € 470.000.

Questo risultato ha diversi elementi di valore. Innanzitutto si tratta di una conferma, cioè di un elemento non occasionale, ma che è il frutto di una decisa linea di azione che si estende negli anni e che evidentemente vede protagoniste tutte le dimensioni dell'Ateneo, da quelle della ricerca e della didattica, alle strutture amministrativo-gestionali. Se l'avanzo effettivo prodotto nel 2010 ammontava a quasi € 370.000, quello del 2011 è ancora più in aumento.

¹ Il testo dell'art. 3-quater della legge 1/2009 recita: "Con periodicità annuale, in sede di conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.[...]"

Il secondo elemento è che, appunto, si tratta di un risultato positivo, conseguito in un momento di ancor più grave difficoltà economico-finanziaria ma più generalmente sociale e culturale vissuto dal nostro paese e al suo interno dal nostro complessivo universitario rispetto agli anni appena passati. Conseguire un risultato che produce un avanzo di amministrazione rappresenta un segno di speranza, a testimonianza del fatto che quando le strutture pubbliche si impegnano con rigore e serietà, intelligenza e creatività nel perseguimento degli obiettivi propri della loro missione è possibile ottenere non soltanto risultati di valore culturale, ma anche di valore economico-finanziario.

Non ci si può illudere però che questo dato positivo prodotto da un bilancio redatto secondo le modalità 'finanziaria' possa essere confermato nel momento in cui, con l'effettiva attuazione del dettato normativo sul bilancio di tipo economico-patrimoniale, sarà possibile avere (come peraltro sempre auspicato dallo scrivente) una reale fotografia dello stato economico, finanziario e patrimoniale del nostro Ateneo. Se, come vedremo oltre, l'avanzo di amministrazione è stato conseguito nel 2011 grazie alla duplice azione congiunta di contenimento delle spese da un lato e di sviluppo delle attività di ricerca e formative dall'altro, rimane il dato di fatto costituito dal sottofinanziamento strutturale cui soggiace il nostro Ateneo: tale sottofinanziamento si concretizza nello scarto fra l'entità del Fondo di Finanziamento Ordinario concesso dal MIUR da un lato e l'ammontare degli impegni per le spese fisse destinate al personale (retribuzioni). Il Fondo di Finanziamento Ordinario rappresenta l'unica entrata strutturalmente consolidata cui poter fare riferimento nella definizione del bilancio preventivo. Anche nel 2011 le spese fisse hanno superato il Fondo di Finanziamento Ordinario concesso dal Ministero, e ciò significa che l'impegno messo in atto da tutte le strutture di ricerca, didattiche, gestionali ha avuto come primo obiettivo quello di colmare tale divario, poi rendere possibile il pagamento degli altri impegni cui siamo tenuti (mutui, spese di gestione, ovvero elettricità, telefono, manutenzione ecc.), e solo infine sostenere le attività di ricerca, didattiche, per gli studenti, e più in generale per la qualità della nostra azione istituzionale. Questo è il vero significato della distanza reale esistente fra il Fondo di Finanziamento Ordinario attribuito dal MIUR e quanto effettivamente necessario per svolgere con qualità o almeno in modo dignitoso le nostre attività istituzionali.

Va anche ricordato, per quanto riguarda l'anno 2012, che il Ministro ha più volte ribadito che il Fondo di Finanziamento Ordinario ministeriale continuerà a decrescere secondo quanto stabilito dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, e che spetterà alle singole università integrarlo con altri tipi di fondi: progetti europei, nazionali e regionali, oppure iniziative formative e di altro tipo. Il Ministro ha comunque ben chiaramente affermato che l'entità del Fondo ministeriale dovrà essere considerata sempre più minoritaria rispetto alle altre fonti di finanziamento che gli Atenei dovranno sforzarsi di acquisire. Da questo punto di vista possiamo affermare che, per garantirsi la sopravvivenza e ancor più la qualità della ricerca e della didattica, il nostro Ateneo si è già mosso secondo questa linea, facendo di necessità virtù e forse acquisendo una capacità che ad altre realtà sembra ancora mancare: come vedremo fra breve, nel 2011 la nostra Università ha operato in maniera tale da acquisire risorse proprie in misura notevole rispetto al fondo ministeriale.

L'attuale meccanismo di individuazione della soglia di virtuosità degli Atenei si fonda sul mero rapporto fra le spese fisse per il personale e il Fondo di Finanziamento Ordinario ministeriale. Agli occhi del Ministero, ovvero ai fini delle rilevazioni statistiche (svolte, purtroppo, in maniera tale da non tenere conto della specificità, sancita dalle leggi, dell'Università per Stranieri di Siena) il nostro Ateneo è virtuoso in quanto le spese fisse risultano essere pari a poco più del 78% rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario. Tale risultato

è falso, Non abbiamo alcun timore a ribadirlo, avendolo già ripetutamente e formalmente esposto e ribadito al Ministero stesso: gravano come impegni fissi per l'Ateneo le retribuzioni di almeno due categorie di personale non prese in conto dal MIUR, eppure incardinate nel nostro organico ai sensi della legge, nonché gli adeguamenti stipendiali.

Il previsto cambiamento del meccanismo di calcolo della virtuosità degli Atenei, vitale ai fini dell'adeguamento degli organici in rapporto alle esigenze di ricerca, di formazione, di gestione che si manifestano entro l'Ateneo, potrà essere un'occasione per riportare a norma una situazione che ci penalizza fortemente, anche se il meccanismo che il cosiddetto 'decretone' sta proponendo si struttura in maniera ben più costrittiva rispetto a quello attualmente in vigore, prendendo in considerazione non soltanto il mero rapporto fra le spese fisse per il personale e il Fondo di Finanziamento Ordinario, ma il rapporto fra tutte le entrate e tutte le spese, collegato con il livello di indebitamento dell'Ateneo. A questo proposito va sottolineato che è solo grazie ad una azione caparbia messa in atto nei confronti del MIUR che è stato finora possibile far prendere atto allo stesso Ministero della profonda differenza che intercorre fra un indebitamento creato dal pagamento di fitti e uno dovuto ai mutui, quest'ultimo in realtà capace di creare un valore patrimoniale all'ente pubblico.

Non ci si illuda, dunque, che all'avanzo prodotto da una forma di redazione del bilancio inadeguata a una gestione efficace della cosa pubblica (soprattutto in un campo, come quello universitario, che vive ormai da anni una condizione di sofferenza a livello di risorse) ne possa corrispondere uno dal pari risultato positivo nel momento in cui la nuova forma del bilancio di tipo economico-patrimoniale renderà chiaro quanto l'entità del sottofinanziamento strutturale pesi sull'assetto economico, finanziario, patrimoniale del nostro Ateneo. L'indubbia soddisfazione che tutti quanti noi dobbiamo provare vedendo certificato dal conto consuntivo anche a livello strettamente di valore finanziario quanto realizzato in termini di valore culturale e di gestione delle nostre attività si deve accompagnare alla piena consapevolezza della non effettiva esistenza di margini per scenari di ulteriore sviluppo del nostro Ateneo. Pur in presenza di un risultato positivo, non certo ugualmente condiviso da una quota molto ampia di altri Atenei italiani, anche Università come la nostra, che si sono impegnate valorizzando le dimensioni della specializzazione e della internazionalizzazione, e che perciò hanno conseguito risultati positivi, si vedono in realtà bloccate in ogni possibile progetto di consistente sviluppo.

Chi scrive ha negli anni passati ripetutamente evidenziato che il sottofinanziamento strutturale ammonta a una quota pari ad almeno 1 milione di euro. Le simulazioni che si stanno realizzando entro la sperimentazione della nuova forma di bilancio di tipo economico-patrimoniale mostrano che il sottofinanziamento può oggi corrispondere ad un ammontare inferiore, pari circa alla metà del menzionato milione di euro che ha gravato sulla nostra azione in tutti questi anni. Questa entità ridotta va considerata il frutto della costante azione di rigorosa e oculata gestione, e comunque tutta tesa a promuovere la creativa e intelligente ideazione e realizzazione di attività di ricerca, formazione e gestionali: gestione che ha permesso, cioè, di recuperare in parte quanto strutturalmente non attribuito dal Ministero. Finché, comunque, permarrà lo scarto reale fra quanto concesso dallo Stato centrale e quanto effettivamente necessario almeno per coprire le spese imposte per legge non si potrà pensare di svolgere le nostre attività entro un contesto economico garantito con certezza. Tale garanzia dovrà essere conquistata annualmente con uno sforzo che deve continuare a vedere unite tutte le componenti della nostra comunità innanzitutto per garantire le retribuzioni, la possibilità di vivere e lavorare in un ambiente decoroso, la possibilità di svolgere i compiti istituzionali che ognuno di noi deve assolvere a livello di ricerca, didattica, attività gestionale e amministrativa.

Date queste premesse, che riteniamo necessarie sia per evidenziare la bontà di quanto rea-

lizzato grazie all'intelligente impegno di tutti quanti, sia per richiamare alla prudenza circa lo stato di assoluta instabilità nella quale la nostra Istituzione si trova a dover operare, entriamo più nel dettaglio di alcune cifre.

Il totale delle entrate nel 2011 è stato pari a € 22.892.087,94; le uscite a € 20.216.219,34. Il fondo di cassa al 31.12.2010 risulta pari a € 4.630.993,08, cosa che garantisce una certa qual autonomia per alcuni mesi del 2012 almeno in rapporto agli adempimenti nei confronti degli impegni fissi.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (comprensivo anche delle varie voci accessorie per progetti, iniziative, borse ecc.) attribuitoci dal MIUR è stato pari a € 8.127.483,00, comunque in diminuzione rispetto all'anno precedente.

L'Ateneo ha prodotto proprie entrate per € 5.228.456,19, che corrisponde a una quota pari al 64,33% del Fondo ministeriale. Anche tale percentuale è in aumento rispetto all'anno precedente.

La maggior parte delle attività nelle quali ci siamo impegnati in termini di offerta formativa hanno registrato notevoli risultati positivi, che si sono tradotti in un quadro di bilancio che ha registrato un aumento di entrate sia rispetto al consuntivo del 2010, sia allo stesso preventivo del 2011: corsi di laurea e laurea magistrale, scuola di specializzazione, corsi di lingua e cultura italiana per stranieri, corsi del Centro FAST, certificazioni DITALS e CILS. Due dati ci sembrano molto importanti: l'aumento, rispetto alla previsione, delle entrate derivanti dai corsi di laurea / laurea magistrale (corrispondente all'aumento degli studenti, funzione della capacità di attrazione della nostra offerta formativa); il fortissimo aumento delle entrate derivanti dalle certificazioni (la CILS è stata oggetto addirittura di una variazione positiva di bilancio già nel corso del 2011 per € 105.000). CILS e DITALS confermano, anche grazie a tali indicatori, la loro capacità di risposta – qualitativamente elevata – a esigenze fortemente sentite a livello sociale e del sistema dell'offerta formativa dell'italiano; sulla stessa prospettiva si situano le attività del FAST e della Scuola di Specializzazione. È stato negativo, invece, il risultato delle attività di aggiornamento / perfezionamento che tradizionalmente rispondevano alle richieste provenienti dal Ministero degli Affari Esteri: non ci si potrà attendere a breve un mutamento di andamento, vista la generale situazione di criticità finanziaria delle Istituzioni pubbliche e il corrispondente restringimento delle commesse per le attività menzionate.

Entro questo contesto è risultato fortemente penalizzante per la nostra presenza nell'offerta nazionale e internazionale di formazione in lingua-cultura italiana l'azzeramento delle risorse tradizionalmente concesse dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, azzeramento dovuto alle note vicende che hanno interessato la Fondazione.

Tale forte diminuzione di fonti di finanziamento alle quali ci si era ormai abituati considerandoli fattori normali del nostro tipo di presenza nel settore deve spingere a una taratura della nostra offerta nel settore: si è già sperimentata nel 2011 la ricerca di nuovi soggetti esterni capaci di offrire borse di studio agli studenti stranieri, con esiti importanti per ciò che concerne il tipo di rapporto che con le borse tali soggetti (primariamente la Camera di Commercio, Industria, Artigianato di Siena) intendono stabilire fra l'offerta formativa dell'Ateneo, il sistema socio-produttivo del territorio, le sue prospettive di internazionalizzazione. Su tali nuovi scenari occorrerà approfondire la riflessione per arrivare a definire una paradigma di azione capace di collegare sempre di più l'Ateneo al suo primario territorio di riferimento, attribuendo alla nostra azione il certificato riconoscimento di una insostituibile e ineguagliabile funzione di riferimento. Sarà grazie a questo auspicio e possibile nuovo paradigma che l'Ateneo potrà sostenere la mancanza dei fondi per le borse di studio tradizionalmente appannaggio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, mancanza

che si spera possa essere limitata entro un ristretto margine temporale.

Sempre relativamente alle borse di studio abitualmente concesse da soggetti esterni, va rimarcato anche l'azzeramento di quelle concesse dal Ministero degli Affari Esteri ai giovani provenienti dai Paesi in via di sviluppo: a detta del MAE si tratterebbe solo di una momentanea interruzione dovuta alla mancanza di risorse a causa della crisi finanziaria generale del nostro Stato. Ci permettiamo di sottolineare che ogni altra voce avrebbe potuto a ragione essere ridotta, non quella per le borse di studio destinate a chi proviene dai Paesi in via di sviluppo: parimenti, ci permettiamo di interrogarci sul senso di una politica di sostegno alla presenza della lingua-cultura italiana nel mondo che veda colpire uno dei principali strumenti che ogni qualsiasi Stato utilizza per diffondere la propria lingua, ovvero quelle borse che avvicinano le future classi dirigenti degli altri Paesi alla propria lingua, cultura, civiltà.

La restrizione delle risorse del MAE per il sostegno della lingua-cultura italiana nel mondo ha colpito nel 2011 anche le attività di aggiornamento dei docenti all'estero, che vedeva fortemente impegnato il nostro Ateneo anche nel ricorso alle modalità a distanza o comunque 'miste' che hanno alleggerito i costi negli anni scorsi. Il quasi azzeramento di tale voce da parte del MAE impone una riflessione su tale tematica, in modo da elaborare modalità di azione che comunque facciano in modo da continuare a vederci presenti nel mondo in questo tipo di attività.

Riprendendo l'analisi di alcuni dati del conto consuntivo, va evidenziato che, accanto alle voci in aumento rispetto alle previsioni manifestate da quasi tutti i capitoli relativi a attività formative e di ricerca, tutti i capitoli riguardanti voci di spesa per attività di gestione risultano in diminuzione rispetto alle previsioni. Il contenimento delle spese ha contribuito in maniera determinante al raggiungimento del risultato mostrato dal conto.

3. Le linee delle attività

Passando all'analisi di quanto realizzato nel 2011 e i cui risultati hanno determinato il buon risultato mostrato dal conto consuntivo, attiriamo l'attenzione su alcuni elementi: l'aumento degli studenti e in generale di coloro che si sono rivolti alle attività dell'Ateneo; i rapporti con le istituzioni; le dinamiche entro la comunità accademica.

Come è possibile verificare dalle allegate relazioni prodotte dai responsabili delle strutture dell'Ateneo (dalla Facoltà ai Dipartimenti ai Centri), si è avuto in generale un aumento del numero degli studenti iscritti a tutti i tipi di corsi e di attività: corsi di laurea e di laurea magistrale, di specializzazione, di master, di perfezionamento, di lingua e cultura italiana per stranieri; iscritti agli esami di certificazione CILS e DITALS.

Si tratta della conferma di una tendenza che ormai dura da anni, e che va analizzata quanto più cade in un momento di crisi economico-finanziaria di portata globale (che intacca le risorse disponibili per i consumi culturali) e entro un quadro nazionale che vede diminuire gli iscritti alle Università italiane.

Noi riteniamo che l'aumento degli studenti ai corsi istituzionali (lauree, lauree magistrali, specializzazione; e ugualmente, dei candidati ai corsi di dottorato di ricerca) sia il frutto delle scelte strategiche che abbiamo determinato, e soprattutto di una precisa idea di orientamento come trama di tutta la nostra attività di rapporto con i pubblici potenziali della nostra offerta formativa. La Commissione per l'orientamento, sostenuta dagli Uffici e in particolare da quello del Management didattico, ha proposto e attuato una visione

dell'orientamento 'in entrata' totalmente diversa da quell'idea di 'promozione' che si concretizza nella pubblicità sulla stampa o sulla sola partecipazione alle 'fiere dello studente'. Tale idea della promozione ha avuto nel passato come risultati il solo dispendio di risorse economico-finanziarie e la non conquista di nuovi pubblici. L'orientamento così come è stato progettato e attuato dal nostro Ateneo a partire dal progetto 'Non uno di meno' si è fondato, invece, sulla ricognizione dei pubblici potenzialmente più interessati alle nostre attività e comunque allo studio in un ambiente di qualità come si può trovare a Siena, e sull'individuazione dei loro bisogni di crescita culturale; sulla base di tale ricognizione è stata messa in atto una rete di contatti diretti, sistematici, con le istituzioni scolastiche, che ha portato a collaborare con gli insegnanti degli istituti superiori, a tenere lezioni e presentazioni nelle scuole, a creare un rapporto stabile che vede i dirigenti scolastici e gli insegnanti considerarci referenti per il loro orientamento in uscita, per il coordinamento dei programmi scolastici all'entrata nell'Università, per l'aggiornamento dei docenti. Tale azione si è sviluppata in Toscana e in altre regioni italiane, così come nei confronti dei pubblici stranieri, e si è realizzata in maniera proattiva, impegnando l'Ateneo nella ricerca e nella conquista dei pubblici, nel contatto con il sistema della formazione scolastica superiore sia in Italia che all'estero, e qui anche nel rapporto di scambio con gli Atenei stranieri. Tutto ciò è ben lontano dalla visione statica e 'pubblicitaria' del rapporto fra la nostra offerta formativa e i pubblici potenziali.

La risposta positiva avuta da parte di tali pubblici è dovuta alla percezione che questi hanno avuto della qualità di ciò che facciamo: è questa la radice del nostro successo. Su questa strada va continuata la nostra attività, senza ricadere in un modello burocratico e statico della promozione.

4. I rapporti con le Istituzioni

Il rapporto con le Istituzioni va visto secondo una duplice prospettiva: la relazione con le Istituzioni locali, regionali e nazionali; la relazione con le normative o con le prospettive dettate a livello istituzionale e che coinvolgono l'azione dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti locali, l'Ateneo è componente del Comitato promotore dell'iniziativa per Siena capitale della cultura 2019, e ha sottoscritto o ha in corso di sottoscrizione una serie di protocolli con il Comune e la Provincia di Siena su tematiche che riguardano il piano dello sviluppo del territorio, l'efficace diffusione delle informazioni fra gli studenti sulle attività promosse in città e nel territorio, sull'accoglienza e sulle tematiche dell'alloggio.

Più complessi si sono dimostrati i rapporti con il nuovo Governo regionale. L'attivazione del tavolo sistema universitario – Regione previsto dalla legge regionale n. 9/2009 rappresenta una importantissima opportunità di confronto, dialogo, programmazione; ugualmente importante è stata l'azione mirata all'internazionalizzazione secondo una prospettiva condivisa fra tutte le Università e le Istituzioni universitarie della Regione, che si è concretizzata nel rimettere in moto l'idea del TUNE – Tuscany University Network: come TUNE e con il nostro coordinamento le Università toscane hanno attuato un'importante azione di orientamento verso il pubblico potenziale degli studenti cinesi che ha consentito di aumentare del 60% nel 2012 le loro presenze presso il nostro Ateneo per la formazione linguistica entro i progetti 'Marco Polo' e 'Turandot'. Tale azione 'a rete' si scontra, comunque, da un lato con resistenze particolaristiche presso i singoli Atenei (e ciò in netta contrapposizione con le linee dettate dai rispettivi Organi di governo) e dall'altro con un approccio ancora troppo spesso burocratico degli Uffici regionali, che non riescono a gestire quel passaggio

a una prospettiva di 'sistema regionale universitario' che non si appiattisce in un'azione riduttiva e che anzi apre nuove opportunità rispetto alle quali appare necessaria un modello dinamico e integrato fra competenze diverse.

A fronte di risultati positivi conseguiti dal nostro Ateneo entro il quadro delle opportunità e delle linee promosse a livello di Governo regionale (vanno ricordati i progetti conseguiti in risposta a bandi regionali, l'azione di formazione rivolta ai giovani toscani nel mondo), va anche registrata una notevole criticità rappresentata dall'idea finora seguita dal Governo regionale di mirare a sostenere solo le iniziative che vedano lavorare congiuntamente gli Atenei toscani. Nel caso del sostegno ai dottorati di ricerca siamo stati esclusi dai finanziamenti regionali in quanto alle Istituzioni a ordinamento speciale non è stata riconosciuta dalla Regione la possibilità di guidare una tale rete interateneo. In tal modo la Regione ha promosso un'azione guidata solo da un criterio 'quantitativo', che non ha pertinentizzato il tratto 'specializzazione': il nostro Ateneo non ha la possibilità, per la sua specializzazione, di collegarsi agli altri della Regione; semmai, potrebbe farlo con quello per Stranieri di Perugia, ma i progetti regionali non prevedono tali casi. Il risultato di tale azione regionale è stata la mancanza di ogni tipo di sostegno ai nostri dottorati, che, per la loro specificità in termini di internazionalizzazione, rappresentano invece un valore assoluto sia per il sistema regionale universitario, sia per la società regionale e i suoi processi di sviluppo culturale. Si auspica che nel 2012 l'azione del Governo regionale possa risultare più attenta alla valorizzazione delle specificità e delle specializzazioni.

Per quanto riguarda il rapporto con le normative e con le linee dettate a livello nazionale, nel 2011 l'Ateneo si è impegnato nella redazione e approvazione del nuovo Statuto ai sensi della legge 240/2011: le dinamiche, le tensioni, i rischi ma anche le opportunità che ne sono derivate e che ne possono derivare hanno riguardato il nostro Ateneo in maniera analoga a quella vissuta in modo generalizzato entro il sistema universitario nazionale. Di fatto, il 2011 si è tradotto in un anno di definizione della nostra identità entro il nuovo quadro normativo, in attesa della piena attuazione nel 2012 di quanto stabilito dalle nuove norme.

5. La ricerca

La capacità di sviluppare attività di ricerca di qualità ha continuato a manifestarsi anche nel 2011; la predisposizione della rilevazione promossa dall'Anvur sulla Valutazione della Qualità della Ricerca, prevista, per il 2012, costituirà il vero banco di prova di quanto l'Ateneo riesce a realizzare in questa dimensione. La specializzazione che caratterizza una parte notevole delle attività di ricerca rappresenta un elemento di forza, che permette all'Ateneo di rappresentare un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale in diversi ambiti di ricerca. Il limite all'ottimale attuazione di questa potenzialità è costituito dal ristretto numero di docenti e ricercatori dell'Ateneo, che frena i risultati conseguibili: non si può considerare elemento risolutivo della questione il fatto che abbiano preso servizio alcuni ricercatori a tempo indeterminato; tale operazione si colloca, infatti, in un quadro nazionale generale di restrizioni alle possibilità di nuove assunzioni i cui effetti sono tanto più gravi nel nostro caso specifico se si considera la rilevanza dell'elettivo universo di pertinenza dell'Ateneo, costituito da quei processi di internazionalizzazione che tutti ritengono centrali per la soluzione delle criticità del nostro sistema universitario. Proprio questa limitata numerosità costituisce un ostacolo alla acquisizione di progetti di ambiti europeo, la cui complessità richiede un notevole impegno di personale.

Pur entro questi limiti, i docenti e ricercatori incardinati nelle strutture di ricerca (Dipartimenti, Centri di ricerca, Centri di ricerca e servizi) hanno continuato a promuovere azioni

in risposta a bandi regionali e nazionali, e a condurre le ricerche già intraprese entro i progetti Prin, Firb, regionali.

La pluralità delle strutture istituite entro l'Ateneo, promuovendo la specializzazione funzionale, consente di sviluppare una gamma ampia di azioni di ricerca: la scelta di istituire una pluralità di strutture dedicate a azioni spesso 'di confine' fra ricerca pura e applicata si conferma come quella più adeguata per la nostra Istituzione in rapporto al suo universo di azione.

Le ricerche, soprattutto quando sono caratterizzate nei duplici tratti della ricerca pura e di quella applicata, producono dinamiche concorrenziali con soggetti non universitari, che spesso si arrogano posizioni e acquisiscono risorse senza che siano soggette ad alcun tipo di valutazione circa la qualità dei loro risultati. Ciò appare tanto più grave quando tali soggetti vengono guardati come referenti dalle istituzioni erogatrici di risorse più in rapporto a contiguità di tipo politico-sociale, che per la qualità effettiva della loro azione. Si tratta di una criticità per il nostro Ateneo, che rischia di vedersi escluso da certi tipi di finanziamento: riteniamo, comunque, che i valori dell'autonomia, della specializzazione e della qualità di quanto facciamo debbano continuare a rappresentare i punti di riferimento primari della nostra azione, che non può cedere a condizionamenti di nessun tipo.

6. Ricerca, trasferimento tecnologico, sviluppo

Le azioni di ricerca richiedono una prospettiva strategica generale per la soluzione delle criticità che possono derivare da un lato dall'alta qualità e perciò dalle ricadute in termini di attrattività del nostro Ateneo che ne derivano, e dall'altro dal ristretto numero di personale docente e ricercatore incardinato stabilmente nei ruoli dell'Ateneo. Diverse strutture hanno ormai raggiunto livelli che le contraddistinguono in contesto nazionale e internazionale, e hanno realizzato prodotti che stanno riscuotendo interesse e successo tali da richiedere necessariamente il ricorso a personale esterno. L'impossibilità di procedere a sistematiche assunzioni di nuovo personale rischia, però, di far perdere le potenzialità derivanti dalla capacità di produzione di valore culturale delle strutture. Da qui la riflessione iniziata nel 2011 per l'individuazione di nuovi assetti capaci di promuovere l'ulteriore sviluppo delle azioni dell'Ateneo e, insieme, nuove occasioni di occupazione qualificata: il modello degli spin-off sembra quello maggiormente adattabile a quanto fatto dalle strutture dell'Ateneo. La riflessione su tale materia, iniziata nel 2011, potrà vedere solo nel 2012 i suoi primi risultati concreti.

7. Le dinamiche gestionali

Pur in presenza di un organico tecnico-amministrativo superiore quantitativamente a quello del personale docente, l'Ateneo è in sofferenza nella possibilità di rispondere in modo rapido, efficace, efficiente alle sempre nuove sollecitazioni che provengono dalla normativa nazionale e dal Governo regionale. I processi di formazione del personale, di fatto interrotti per legge, non possono essere attivati realmente per riqualificare il personale esistente; i pensionamenti non consentono di acquisire sostituzioni; le stabilizzazioni effettuate suppliscono solo in parte alle carenze. Si tratta di una situazione contraddittoria, per la quale va trovata una soluzione in un diverso assetto organizzativo degli Uffici e delle Strutture, la cui occasione sarà costituita nel 2012 dall'entrata in vigore del nuovo Statuto dell'Ateneo. Nel 2011 si è comunque manifestata una criticità che rischia di diventare strutturale e grave

per il nostro Ateneo. Vista l'ampiezza del settore di pertinenza (internazionalizzazione, contatto fra lingue e culture), e la ristrettezza delle risorse umane impegnabili nelle azioni che sono sollecitate da un campo tanto vasto, l'Ateneo ha istituito una pluralità di strutture (soprattutto, i Dipartimenti, i Centri di ricerca, i Centri di ricerca e servizi, i Centri di servizi) con l'intento di promuovere l'azione specializzata e ristretta in termini di campo di azione. Entro i campi di azione delle Strutture, queste avrebbero dovuto muoversi con la massima autonomia e dinamicità. Le recenti norme, però, per contenere i comportamenti non virtuosi messi in atto a livello gestionale da altri Atenei ha messo in atto misure secondo un approccio centralistico che limita fortemente l'autonomia anche degli Atenei virtuosi. Così, nel nostro caso, le nuove norme sul bilancio unico rischiano di limitare l'azione delle menzionate strutture, che, invece, solo entro un quadro di autonomia hanno potuto conseguire i risultati positivi evidenziati nel 2011.

Così, quella che è una criticità segnalata da alcune strutture su singoli casi, relativamente al rapporto con gli Uffici centrali dell'Ateneo, rischia di diventare un negativo tratto strutturale, in grado di limitare fortemente le capacità di produzione di valore culturale e correlato valore economico del nostro Ateneo.

Il Rettore
Prof. Massimo Vedovelli

Di seguito presentiamo le caratteristiche generali e l'articolazione dell'Università per Stranieri di Siena, nonché le relazioni realizzate dai responsabili delle varie Strutture sulle attività svolte nel 2011.

8. L'Università per Stranieri di Siena: caratteristiche generali

L'Università per Stranieri di Siena è una Università monofacoltà specializzata nella diffusione della lingua e cultura italiana fra gli stranieri, ai sensi della legge 204 del 17.02.1992 e successivamente del D.M. n. 376 del 19.07.2001.

Il nome *Università per Stranieri* richiama il ruolo di Siena come sede della prima cattedra di italiano (1588-89) mai prima istituita in una Università della Penisola, e destinata a studenti tedeschi; insieme, indica il profondo legame con l'identità italiana, capace di affascinare come poche altre gli stranieri per il legame con una tradizione storico-artistica e culturale di alta intellettualità.

L'Università per Stranieri di Siena ha oggi una identità ben diversa da quella di pochi anni fa, quando il suo pubblico era limitato agli studenti stranieri iscritti ai suoi corsi estivi di lingua e cultura italiana, o ai docenti di italiano nel mondo ai quali venivano destinate soltanto attività di perfezionamento fino a qualche anno fa principalmente finanziate dal Ministero degli Affari Esteri. La menzionata legge istitutiva n. 204 del 17.02.1992 e successivamente il D.M. n. 376 del 19.07.2001, nonché le norme che hanno rinnovato gli ordinamenti didattici universitari, hanno allargato il ventaglio dell'offerta formativa e dei pubblici dell'Università per Stranieri di Siena, consentendo il suo pieno inserimento in un sistema universitario nazionale che fa dei processi di internazionalizzazione uno dei suoi assi portanti.

La nuova offerta formativa e i pubblici definiscono il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale: attuare la funzione primaria di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e delle lingue-culture presenti nel territorio nazionale; tramite l'insegnamento linguistico, essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della lingua italiana; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dai docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo.

Entro tale contesto l'Ateneo anche nel 2009 ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di eccellenza e attività di alta formazione rivolte agli italiani e agli stranieri.

Tali attività si sono sviluppate secondo le seguenti linee guida primarie:

- intenso rapporto con la società locale, risposta ai suoi bisogni di sviluppo formativo, rispetto e valorizzazione delle sue peculiarità culturali;
- ridefinizione del campo di azione 'italiano per stranieri', allargandolo a 'lingua e cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture', in una prospettiva di rispetto di tutte le lingue e le culture del mondo e di ampliamento del pubblico potenziale dell'offerta formativa;
- ricerca scientifica di eccellenza nel settore delle scienze umane, con il costante perseguimento della innovazione a livello dei modelli teorici e della strumentazione metodologica.

L'Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo

luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MIUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, con la Regione Toscana, con la Provincia e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d'Europa e la Fondazione Europea della Scienza).

Per quanto riguarda il MIUR, sono da registrare le azioni che hanno visto l'Ateneo partecipare ai progetti di internazionalizzazione (con il Collegio d'Oriente), Marco Polo e Turandot per gli studenti cinesi.

Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri, l'Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione per la Promozione Culturale e con le altre aventi per oggetto la lingua e cultura italiana, lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetto Libano; progetto Italia – Cina ecc.), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per gli immigrati stranieri in Italia.

La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale dei cittadini stranieri, la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, la diffusione delle lingue. L'Ateneo ha dato il suo apporto anche in sede di definizione della legge regionale sull'università e la ricerca scientifica. Ha partecipato, inoltre, a vari bandi regionali su fondi comunitari, conseguendone alcuni; è stato notevole il sostegno, al proposito, fornito dall'apposita Unità di missione.

A livello provinciale e comunale, l'Ateneo coopera mettendo in atto una sistematica attenzione alle esigenze dello sviluppo culturale e comunicativo del territorio. Da qui la creazione del Collegio d'Oriente, che ha coinvolto l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Montepulciano (su finanziamento MIUR), finalizzato all'intensificazione dei rapporti culturali e economico-produttivi con l'Oriente estremo. Da segnalare anche la cooperazione con altre realtà locali: dai Comuni (tra i quali ricordiamo Sovicille, Montepulciano, Castelnuovo Berardenga con i quali è in atto una collaborazione sistematica o su singoli progetti, quali, ad esempio, il sostegno alle scuole libanesi impegnate nell'insegnamento dell'italiano) all'associazionismo culturale e sociale soprattutto nel settore dell'immigrazione straniera e dei suoi problemi linguistici.

Appare intensa anche la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale.

Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori.

La Facoltà di Lingua e Cultura Italiana

Nel 2010 la Facoltà, avendo attuato le riforme richieste dalla normativa, ha concentrato la sua attività su due corsi di laurea e su due corrispondenti corsi di laurea magistrale.

Facoltà di Lingua e Cultura Italiana

Corsi di laurea

Lingua e cultura italiana

- *Insegnamento della lingua e cultura italiana agli stranieri*
- *Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana*
- *Insegnamento della Lingua dei Segni Italiana*

Mediazione linguistica e culturale

- *Traduzione in ambito turistico imprenditoriale*
- *Mediazione linguistica nel contatto interculturale*
- *Mediazione linguistica e culturale tra lingue verbali e lingue dei segni*

Corsi di laurea magistrale

Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica

- *Competenze testuali per l'editoria*
- *Competenze testuali per l'insegnamento*
- *Competenze testuali per la promozione turistica*

Scienze linguistiche e comunicazione interculturale

- *Didattica della lingua italiana a stranieri*
- *Lingue orientali per la comunicazione interculturale*
- *Linguistica storica e comparativa*

Altre strutture e attività didattiche

Attività didattiche post lauream

Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri (biennale)

Master di I livello:

- *Contenuti, metodi ed approcci per insegnare italiano ad adulti stranieri;*
- *Didattica della lingua e letteratura italiana (consorzio ICON, in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia);*
- *Ditals, per la formazione degli insegnanti di italiano L2.*

Master di II livello:

- *MUNDIS – Dirigenza scolastica (master nazionale in collaborazione con la Fondazione della Conferenza dei Rettori e con l'Associazione Nazionale Presidi e dirigenti scolastici);*

Corsi di aggiornamento per docenti delle scuole in Italia

Corsi di aggiornamento per docenti delle scuole italiane all'estero

Corsi di formazione residenziali e all'estero per docenti di italiano come lingua straniera

Corsi speciali di cultura italiana per adulti stranieri

Strutture di ricerca

Due **Dipartimenti**

Scienze dei Linguaggi e delle Culture

Scienze Umane

Una **Scuola di Dottorato** con due indirizzi dottorali

Indirizzo in *Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri*

Indirizzo in *Letteratura, storia della lingua e filologia italiana*

Le strutture e le attività per la formazione linguistica: l'italiano per gli studenti stranieri; le lingue straniere per gli studenti italiani

Un **Centro linguistico**

CLUSS: specificamente dedicato all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.

Un Centro per l'insegnamento delle lingue straniere	CLASS: dedicato alle lingue straniere insegnate nei Sostegno alle attività dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà, mediante la formazione nelle lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, giapponese, cinese.
Commissione di Ateneo per l'Orientamento, il Tutorato e il Tirocinio	Gestisce il percorso degli studenti in ingresso (in collegamento con le scuole superiori a partire dal penultimo anno), durante gli studi universitari (tirocinio con enti ed aziende), in uscita.
Protocollo di accoglienza degli studenti	Garantisce delle delicate fasi di primo contatto fra gli studenti italiani e stranieri con l'Università. Organizza attività culturali integrative dei corsi di studio.
Carta dei servizi per gli studenti	Elaborata con il concorso dei rappresentanti degli studenti negli Organi dell'Ateneo, garantisce il rapporto fra gli standard di qualità effettivi ed attesi.
Foresteria "Villa al Pino"	Struttura di accoglienza con una ricettività di 60 posti letto. Dal 2010 la gestione è stata esternalizzata.

Strutture autonome di ricerca/servizio

Strutture autonome di ricerca e di ricerca/servizio	
Un Centro di eccellenza della ricerca	L'Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia è stato istituito dal MIUR nel 2001. Il Centro ha l'obiettivo di monitorare lo stato della lingua italiana in Italia e all'estero nel contatto con altre lingue e culture. Opera con tecnologie di avanguardia a livello mondiale; ha creato una rete di referenti nel mondo collegati tramite apparecchiature di videoconferenza. Collabora con analoghi Centri di Ricerca in università straniere e, in particolare, con l' <i>European Science Foundation</i> . Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.
Un Centro per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera	La CILS è una delle tre certificazioni universitarie che attestano il livello di competenza linguistico-comunicativa in italiano L2. È quella con il maggior numero di sedi in Italia e nel mondo. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.
Un Centro per la Certificazione di competenza nell'insegnamento dell'italiano	La DITALS è una attestazione di qualifica professionale per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera ai docenti che operano all'estero. Ha attivato specifici master. Ha ricevuto il Label di

	qualità da parte del Consiglio d'Europa.
<i>Un Centro di Formazione e Aggiornamento anche con Tecnologie Avanzate</i>	Il FAST opera organizzando corsi all'estero, in proprio e per conto dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Istruzione, Università e Ricerca, di altri enti pubblici e privati. Il centro promuove e organizza la formazione professionale e linguistica la distanza, nonché lo studio di soluzioni tecnologiche innovative in questo ambito.
<i>Un Centro per la ricerca e l'intervento sull'educazione permanente</i>	Il CERSDEP promuove attività di ricerca, di aggiornamento dei docenti e di formazione diretta nel settore dell'educazione degli adulti.
<i>Un Centro Interateneo di Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche - CISCIE</i>	Si tratta di un importante Centro interuniversitario di studi, che nel 2010 ha iniziato la sua attività operativa.

Centri di servizi

<i>Un Centro servizi informatici</i>	Gestisce l'apparato informatico dell'Ateneo. Ha progettato l'ammodernamento delle strutture informatiche nella fase del passaggio alla nuova sede dell'Ateneo; gestisce i processi informatici a sostegno della ricerca, della didattica, dei servizi amministrativi. È impegnato nel passaggio alla fase di gestione informatica dei servizi amministrativi (adozione del sistema ESSE3).
<i>Un Centro per i Servizi Audiovisivi e Multimediali</i>	Gestisce l'apparato multimediale dell'Ateneo, che si qualifica per assoluta innovazione tecnologica applicata alla didattica; sostiene le attività formative e di ricerca dell'Ateneo. Nel 2009 ha dato un contributo rilevante nel rifacimento del sito Internet dell'Ateneo; gestisce l'aggiornamento delle pagine del sito Internet in collaborazione con le strutture fonte delle informazioni.

<i>Tre Laboratori linguistici e multimediali a avanzata tecnologia; un laboratorio linguistico tradizionale; un laboratorio multimediale nella sede del Collegio d'Oriente a Montepulciano</i>	Secondo le analisi comparative de "Il Sole 24 Ore" l'Università per Stranieri di Siena è la prima in Italia per rapporto 'numero di postazioni multimediali – numero studenti'.
--	---

<i>Una Biblioteca</i>	Secondo le analisi comparative de "Il Sole 24 Ore" l'Università per Stranieri di Siena è la prima in Italia per rapporto 'numero libri – postazioni studenti'.
-----------------------	--

Una Aula Magna (368 posti) nella sede centrale di p.zza Rosselli, e un Auditorium nella sede di via dei Pispini 1 (125 posti).	Ospitano convegni, attività culturali e didattiche.
--	---

Dal 2010 l'Ateneo, dopo avere eliminato tutte le varie e disperse sue sedi, per lo più in affitto, e dopo avere trasferito la maggior parte delle sue attività nella sede di p.zza Carlo Rosselli (che ha le caratteristiche di una moderna e funzionale sede universitaria, priva di barriere architettoniche e in linea con i più avanzati standard di risparmio energetico), ha visto ottimizzare i risultati di tali scelte anche a livello di effetti economico-finanziari. Il bilancio consuntivo, a tale proposito, mette in evidenza il risparmio che si è venuto a creare rispetto a quanto preventivato circa le spese di gestione per le utenze, la manutenzione ecc. L'Ateneo, infine, ospita i suoi corsi di alta formazione, rivolti a docenti italiani e stranieri, nella sede di Montepulciano, frutto di un accordo con il Comune.

*Relazioni dei Responsabili delle Strutture dell'Ateneo
Anno 2011*

Facoltà di Lingua e Cultura Italiana - 2011

Nel corso del 2011 la Facoltà di Lingua e cultura italiana ha effettuato il quarto anno di sperimentazione dei corsi di studio istituiti ai sensi del DM 270/04.

I corsi di studio, istituiti e attivati a partire dall'a. a. 2008/2009 con D.R. n. 235 del 16 luglio 2008) sono:

- **Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri (L10 - Lettere)**
- **Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L12 - Mediazione linguistica)**
- **Corso di Laurea Magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14 - Filologia moderna)**
- **Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM39 - Linguistica)**

In ottemperanza al DM 17/2010 si sono aboliti i curricula di tutti i corsi di laurea e laurea magistrale.

Si è registrato un netto incremento del numero delle immatricolazioni (319, di cui 30 in L10, 238 in L12, 15 in LM 14, 36 in LM 39). Permane un basso tasso di passaggio dalle triennali alle magistrali, su cui intervenire dopo un'attenta analisi delle esigenze formative degli studenti delle triennali che insistono sul territorio.

La Facoltà ha organizzato nel 2011 le seguenti conferenze:

- Javier de Navascués *“El reato brevissimo en Espana e Hispanoamerica”*
- Myriam Trevisan *“Gli archivi letterari. Dall'idea creativa all'edizione a stampa”*
- Roberta Ascarelli *La strada verso Esau. Integrazione ebraica e letteratura in Germania”*

Sono stati attivati i seguenti corsi di Cultura italiana per gli studenti dei corsi di lingua italiana organizzati dal Centro linguistico:

I Trimestre:

- Storia della musica
- Storia del cinema

II Trimestre

- Letteratura italiana
- Storia d'Italia

III Trimestre

- Storia dell'arte

- Tradizioni popolari italiane

IV Trimestre

- Cultura e civiltà italiane
- Storia della lingua italiana

Nel corso del 2011 la Facoltà ha partecipato all'elaborazione della convenzione quadro tra gli Atenei della regione Toscana per l'attivazione delle lauree magistrali abilitanti all'insegnamento e per i TFA (Tirocini Formativi Attivi) ai sensi del DM 249/2010 e successive modifiche. In particolare il nostro Ateneo parteciperà in qualità di sede didattica all'organizzazione dei corsi di TFA in lettere e lingue straniere e come sede amministrativa all'organizzazione dei TFA sperimentali relativi all'arabo, al cinese e al giapponese.

Nella gestione della didattica si apprezza la disponibilità di aule nuove e tecnologicamente attrezzate conseguenza del trasferimento alla nuova sede.

La diminuzione dei docenti della Facoltà, dovuta agli effetti combinati di pensionamenti e trasferimenti, ha comportato il passaggio da un organico di 43 docenti al 1.3.2008 (11 ordinari, 9 associati, 23 ricercatori) a uno di 41 (9 ordinari, 8 associati, 24 ricercatori) al 1.3.2011. A ciò si aggiunge la diminuzione delle risorse disponibili per incarichi esterni e la necessità di retribuire gli incarichi interni per i ricercatori ai sensi della L240/2010. Al contempo, i nuovi requisiti di docenza imposti dal DM 17/2010, richiedono requisiti di copertura interna dei corsi assai più stringenti che in passato e la sua completa applicazione, dal 2012/13, potrebbero comportare l'impossibilità per la Facoltà di mantenere l'attuale offerta formativa.

Facoltà di Lingua e Cultura Italiana

Corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale DM 509/99 e DM 270/2004

Rilevazione presenze studenti nell'anno 2011 Fonte dati: sistema ESSE3

A		B		C	
ISCRITTI					
Iscritti2010/2011		n°	Iscritti2011/2012		n°
**	341 LQ 2010/2011	4	341 LQ 2011/2012	1	
**	509 LC 2010/2011	5	509 LC 2011/2012	3	
**	509 ML 2010/2011	32	509 ML 2011/2012	11	
**	270 LC 2010/2011	11	270 LC 2011/2012	80	
**	270 ML 2010/2011	33	270 ML 2011/2012	517	
**	509 CT 2010/2011	3	509 CT 2011/2012	0	
**	509 SL 2010/2011	6	509 SL 2011/2012	1	
**	270 CT 2010/2011	17	270 CT 2011/2012	35	
**	270 SL 2010/2011	21	270 SL 2011/2012	66	
totali		132			714

(*) nella colonna D si sommano gli studenti dell'a.a. 2010/2011 e 2011/2012 e si sottrae, una sola volta, il numero nel 2011/2012, ovvero la colonna C, altrimenti, tali studenti, verrebbero contati 2 volte

(**) I corsi sono attivi sia sull'Anno Accademico 2010/2011 che 2011/2012

Anno accademico 2010/2011 **Iscritti a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Scuola di specializzazione, Dottorati di ricerca e Masters** Dati al 31 dicembre 2011 (*) corsi ad esaurimento dati aggiornati al 13/03/2012 alle ore 12.10

Laurea quadriennale

CDL - Lingua e cultura Italiana (L. 341/1990)* 2

Laurea Triennale e Laurea

L - Classe 10 - Lingua e Cultura Italiana (D.M. 270/2004) 83

L - Classe 05 - Lingua e Cultura Italiana/Insegnamento dell'Italiano a Stranieri (D.M. 509/99)* 8

L - Classe 12 - Mediazione Linguistica e Culturale (D.M. 270/2004) 419

L - Classe 03 - Mediazione Linguistica e Culturale (D.M. 509/99)* 50

Lauree Specialistiche, Laurea Magistrale

LM - Classe 14 - Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (D.M. 270/2004) 44

LS - Classe 16/S - Competenze testuali per l'editoria e i media (D.M. 509/99)* 3

LM - Classe 39 - Scienze Linguistiche e comunicazione interculturale (D.M. 270/2004) 81

LS - Classe 44 - Scienze Linguistiche e comunicazione interculturale (D.M. 509/99)* 6

TOTALE 696

Formazione post-lauream

Scuola di Specializzazione, Dottorati di ricerca e Masters

Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera 43

Iscritti al Dottorato 'Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri (incluso il ciclo XXV) 16

Iscritti al dottorato 'Letteratura, storia della lingua e filologia italiana (incluso il ciclo XXV) 14

Master di I livello in Contenuti, metodi ed approcci per insegnare la lingua italiana ad adulti stranieri 9

Master di I livello DITALS (Didattica dell'Italiano a Stranieri) 27

Master di I livello Comunicazione Interculturale: studi libano-italiani 8

Master di II livello - MUNDIS - Master Universitario nazionale per la dirigenza degli istituti scolastici 6

Master di II livello E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri 15

TOTALE 138

TOTALE GENERALE

834

	Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture
<p>1. Organizzazione della struttura Personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato Personale a contratto Assegnisti Altre figure</p>	<p>Personale Docente Professori Ordinari Prof.ssa BARNI Monica Prof.ssa D'AGATA D'OTTAVI Stefania Prof. PIZZORUSSO Claudio Prof.ssa STRAPPINI Maria Lucia Prof. VEDOVELLI Massimo</p> <p>Professori Associati Prof.ssa BENUCCI Antonella Prof.ssa DIADORI Pierangela Prof. TRENTI Luigi Prof. VILLARINI Andrea Prof.ssa PIERONI Silvia</p> <p>Ricercatori Dott.ssa GIANNOTTI Alessandra Dott.ssa SCAGLIOSO Carolina Dott.ssa SPERA LUCINTA Dott.ssa TRONCARELLI Donatella Dott. ALMARAI Akeel Dott.ssa GARZELLI Beatrice Dott.ssa BAGNA Carla Dott. PATAT Alejandro Dott.ssa RUSSI Valentina Dott.ssa MACHETTI Sabrina</p> <p>Incaricati confermati Prof. FALASSI Alessandro Prof. CIMINO Lea Prof. CANNISTRACI Pietropaolo</p> <p>Personale Amministrativo Segretario Amministrativo Monica Crespi Segreteria Angela Salvini dal 1/1/2011 al 50% con il Dipartimento di Scienze Umane</p>
<p>2. Attività ordinarie</p>	<p>Breve descrizione delle principali attività svolte 'per missione'; dati quantitativi relativamente ai corsi di studio, studenti, certificazioni, corsi a distanza ecc.</p> <p>Assegni di Ricerca : n. 2</p> <p>Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (ex 40%): Bando PRIN 2009 progetto Prof. Villarini</p>

	<p>Totale progetto unità: € 49.721,00</p> <p>Progetti di Internazionalizzazione (MiUR) rendicontati nell'esercizio 2011: n. 2 prof. Strappini e prof. Diadori</p> <p>Progetti Europei Programma Europeo Lifelong Learning (LLP) – 2007-2013 n. 2 progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LALERA - TOI second phase “Corso per l'apprendimento della lingua italiana attraverso la radio” Totale progetto complessivo: €402.754,00 Totale progetto unità: €40.938,00 - REDINTER “Rede Europeia de Intercomprensao” Programme transversal – KA2 Langues 2008 Totale progetto complessivo: €744.668,00 Totale progetto unità: €34.675,00 <p>Progetti di ricerca con altri Enti pubblici e privati PRO-GRAMMA DI RICERCA CUIA 2008-09 “Gli italianismi in Argentina: raccolta e catalogazione” Totale progetto: € 48.000,00</p> <p>Master: Master Universitario di I livello in “Comunicazione interculturale: studi libano-italiani” a.a. 2010/2011</p> <p>Progetti di ricerca finanziata d'ateneo: 19 progetti attivi nel 2011</p>
<p>3. Progetti di ricerca e di altra natura</p>	<p>1) PRIN: a) Unità di ricerca locale PRIN sul tema: “Lessico e didattica dell'italiano nel parlato del docente” (resp. locale Villarini; capofila Bernini univ. di Bergamo),</p> <p>2) Progetti europei:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) unità di ricerca capofila del progetto ACUME- “Advancing cross Cultural Mediation” finanziato dal LLP-Leonardo da Vinci (Villarini) (partecipanti unità di ricerca con sede in Spagna e Austria) gestito al FAST b) resp. unità di ricerca per progetto LALERA TOI (Language Learnig by Radio – Transfert of Innovation) cofinanziato dalla UE (Leonardo da Vinci) per disseminazione del modello glottodidattica di diffusione di una lingua straniera tramite la radio in Spagna (Villarini); c) resp. scientifico Lotto 1 “Bonnes pratiques” (Benucci) nel progetto REDINTER (programma triennale su intercomprensione Lifelong Learning Programme, coord. Univ. Catolica portuguesa di Viseu Portogallo) <p>3) Progetti ricerca con altri enti pubblici o privati: a) Gli italianismi in Argentina (Villarini-Patat) cofinanziato</p>

	<p>dal CUIA</p> <p>4) Master universitario di I livello in “Comunicazione interculturale: studi libano-italiani” (cofinanziato Miur Cooperazione Internazionale € 22.000)</p> <p>5) Progetti di cooperazione internazionale cofinanziati dal MIUR (2, Diadori, Strappini) rendicontati nell’esercizio 2011</p>
4. Altri tipi di attività	<p>Corsi di aggiornamento, corsi a distanza, seminari, convegni ecc.</p> <p>25.1.2011 <i>La Nueva Gramática del Español y la variación: descripción y normativa</i> MASSIMO PALERMO – BEATRICE GARZELLI</p> <p>5.4.2011 <i>Fato antico e fato moderno in Verga</i> LUCINDA SPERA ALESSANDRO GIARRETTINO (Università di Roma La Sapienza)</p> <p>7.4.2011 <i>Arte e religione nel Cinquecento 'pontificio' italiano</i> Discutendo su 'Navicula Petri. L'arte dei papi nel Cinquecento' di M. Firpo e F. Biferali</p> <p>CLAUDIO PIZZORUSSO - ALESSANDRA GIANNOTTI MAURIZIO SANGALLI (Università per stranieri di Siena – Ciscie) FABRIZIO BIFERALI - MASSIMO FIRPO (Università degli studi di Torino) OTTAVIA NICCOLI (Università degli studi di Trento) ALESSANDRO NOVA (Kunsthistorisches Institut in Florenz) PIERROBERTO SCARAMELLA (Università degli studi di Bari) ANDREA SPIRITI (Università degli studi dell'Insubria)</p>
5. Finanziamenti Dell’Ateneo Da fonti esterne	<p>Dall’ateneo:</p> <p>Contributi funzionamento e ricerca 2009 € 59.000 Contributi funzionamento e ricerca 2010 € 35.000 Contributi funzionamento e ricerca 2011 € 20.000</p> <p>Da fonti esterne:</p> <p>MAE - VIII settimana della lingua 2008 € 10.000 CIES – Progetto Lalera-Toi € 30.148,83 UE – Progetto Redinter € 11.721,75 CUIA – Progetto CUIA € 19.496,00 Master studi italiani-libanesi MIUR € 22.000 MPS tasse € 14.700</p>
6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	
7. Linee delle attività e obiettivi per il 2012 ed eventualmente per gli anni successivi	

Il Direttore
 Prof.ssa Lucia Strappini

Dipartimento di Scienze Umane

Relazione sull'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (anno 2011)

1. Organizzazione della struttura

PERSONALE DOCENTE:

Professori Ordinari

Prof.ssa Marina Benedetti

Prof. Pietro Cataldi

Prof. Mauro Moretti

Prof. Massimo Palermo

Professori Associati

Prof.ssa Giovanna Frosini

Prof. Maurizio Sangalli

Prof.ssa Paola Dardano

Ricercatori

Prof. Gianluca Biasci

Prof.ssa Carla Bruno

Prof.ssa Claudia Buffagni

Prof. Daniela Brogi

Prof.ssa Tiziana de Rogatis

Prof.ssa Cristiana Franco

Prof. Giuseppe Marrani

Prof.ssa Giada Mattarucco

Prof. Federico Pelle

Prof.ssa Laura Ricci

Prof.ssa Rosa Ronzitti

Prof. Luigi Spagnolo

Prof. Massimiliano Tabusi

Prof.ssa Liana Tronci

Docenti Incaricati

Prof.ssa Bente Klange Addabbo

Personale Amministrativo

Dott.ssa Olga Perrotta	Segretario Amministrativo	Categoria	D
Dott.ssa Angela Salvini	Personale amministrativo:	Categoria	B (al 50%

con il Dpt. Scienze dei Linguaggi e delle Culture).

Personale a contratto

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa: Dott. Nakamura Takuya - su Progetto PRIN 2008 "Scenari linguistici nel Mediterraneo antico: mutamento e contatti

nella storia del greco” - titolare Prof.ssa Marina Benedetti.

Attività: “Collaborazione alla preparazione e inserimento dei dati della ricerca sul sito web del progetto”

Durata: 10/01/2011- 31/01/2012

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa: Dott. Packham Ronald Albert - su Progetto PRIN 2008 “Scenari linguistici nel Mediterraneo antico: mutamento e contatti nella storia del greco” - titolare Prof.ssa Marina Benedetti.

Attività: “Servizi di traduzione e revisione di pubblicazioni scientifiche di carattere linguistico in lingua inglese”

Durata: 01/03/2011- 31/01/2012

Assegni di Ricerca

n. 1 Assegno di Ricerca su Progetto PRIN 2008 titolare Prof.ssa Marina Benedetti

Progetto di ricerca: “Scenari linguistici nel Mediterraneo antico: mutamento e contatti nella storia del greco”

Settore: L-LIN/01

Durata dell’assegno: 12 mesi

Decorrenza: 01/11/2010-31/10/2011

Assegnista: Dott.ssa Maria Napoli

n. 1 Assegno di Ricerca su Progetto PRIN 2008 titolare Prof. Pietro Cataldi

Progetto di Ricerca: “Strategie narrative del romanzo realista e modernista italiano”

Settore: L-FIL-LET/11

Durata dell’assegno: 6 mesi

Decorrenza: 01/09/2010-28/02/2011

Assegnista: Dott. Alessio Baldini

n. 1 Assegno di Ricerca

Progetto di Ricerca: Il sistema toscano dell’editoria per la formazione e la ricerca

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/11

Titolari: Proff. Pietro Cataldi, Tiziana de Rogatis.

Durata dell’assegno: 12 mesi

Decorrenza: 21/06/2010-20/06/2011

Assegnista: Dott.ssa Anna Baldini

n. 1 Assegno di Ricerca

Progetto di Ricerca: Canti lontani: studio linguistico e filologico delle canzoni ‘di crociata’

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/12

Titolari: Proff. Giovanna Frosini, Giuseppe Marrani.

Durata dell’assegno: 12 mesi

Decorrenza: 01/04/2010-31/03/2011 – (terminato il 29/12/2010 per dimissioni presentate dall’assegnista)

Assegnista: Dott.ssa Anna Teresa Paola Radaelli

2. Attività Ordinaria

Il Dipartimento di Scienze Umane si è dedicato alla organizzazione e alla gestione di

attività connesse alla ricerca, fornendo adeguato supporto ai docenti coinvolti in progetti di Ateneo e in progetti nazionali e internazionali. Ha anche organizzato iniziative istituzionali e sostenuto una collana di pubblicazioni dipartimentali.

3. Progetti di Ricerca e di altra natura

Ricerca di interesse nazionale

PRIN 2007-CUP: E61J08000250006

RESPONSABILE LOCALE: Prof. Maurizio Sangalli

TITOLO: *“Per un atlante storico dell’istruzione maschile e femminile dell’età delle riforme al 1859: Il Granducato di Toscana e lo Stato Pontificio”*

PARTECIPANTI: Prof. Mauro Moretti

PRIN 2008-CUP: E61J100000500001

RESPONSABILE LOCALE: Prof.ssa Marina Benedetti

TITOLO: *“Scenari linguistici nel Mediterraneo antico: mutamento e contatti nella storia del greco”*

PARTECIPANTI: Proff.: Silvia Pieroni, Paola Dardano, Rosa Ronzitti, Carla Bruno, Liana Tronci, Elisabetta Magni (Università di Bologna), Giorgio Banti (L'Orientale di Napoli), Maria Napoli (Università "Marconi").

RESPONSABILE LOCALE: Prof. Pietro Cataldi

Titolo: *“Strategie narrative del romanzo realista e modernista italiano”*

PARTECIPANTI: Prof.: Daniela Brogi, Tiziana de Rogatis

Ricerca di Ateneo (ex 60%) Progetti Finanziati - Anno 2011

RESPONSABILE: PROF. Marina Benedetti

Titolo: *“Manifestazioni della funzione predicativa in varietà indoeuropee”*

Partecipanti: Prof. Carla Bruno, Prof. Liana Tronci, Dott.ssa Cristiana Franco

RESPONSABILE: PROF. Gianluca Biasci

Titolo: *“Creazione di un metodo e sistema di analisi testuale volta alla ricerca automatizzata di toponimi”*

RESPONSABILE: PROF. Carla Bruno

Titolo: *“Complessi predicativi in lingue indoeuropee antiche”*

Partecipanti: Prof. Marina Benedetti

RESPONSABILE: PROF. Pietro Cataldi

Titolo: *“Il commento: questioni teoriche, esercizio pratico”*

Partecipanti: Prof. Tiziana de Rogatis, Prof. Claudia Buffagni, Dott.ssa Daniela Brogi, Anna Baldini (Assegnista di Ricerca)

RESPONSABILE: PROF. Paola Dardano

Titolo: “Lessico e fraseologia nelle lingue indoeuropee antiche”

Partecipanti: Prof. Liana Tronci, Dott.ssa Cristiana Franco

RESPONSABILE: PROF. Giovanna Frosini

Titolo: “Lingua e storia della “Scienza in cucina” di Pellegrino Artusi. Il contributo di un linguaggio settoriale all’unificazione linguistica dell’Italia”

Partecipanti: Dott.ssa Anna Colia (Dottoranda), Dott. Andrea Felici (Dottorando), Dott. Eugenio Salvatore (Dottorando)

RESPONSABILE: PROF. Giuseppe Marrani

Titolo: “Cino da Pistoia: edizione delle rime”

RESPONSABILE: PROF. Giada Mattarucco

Titolo: “Capitoli di storia linguistica senese”

Partecipanti: Dott. Margherita Quaglino (Dottoranda)

RESPONSABILE: PROF. Mauro Moretti

Titolo: “Intellettuali e istituzioni formative e di ricerca nell’Italia Unita”

RESPONSABILE: PROF. Massimo Palermo

Titolo: “Aspetti della lingua epistolare ottocentesca”

Partecipanti: Francesco Feola (Dottorando)

RESPONSABILE: PROF. Laura Ricci

Titolo: “La paraletteratura e la lingua di consumo”

RESPONSABILE: PROF. Rosa Ronzitti

Titolo: “Traducibilità dei testi vedici in lingue moderne: aspetti storico- linguistici”

RESPONSABILE: PROF. Maurizio Sangalli

Titolo: “Istruzione ed educazione in Toscana e nello Stato Pontificio tra settecento e ottocento”

RESPONSABILE: PROF. Luigi Spagnolo

Titolo: “L’italiano costituzionale”

RESPONSABILE: PROF. Massimiliano Tabusi

Titolo: “Geografia della società dell’informazione”

Collana di Dipartimento

Nella collana di Dipartimento (Testi e culture in Europa), pubblicata dall’editore Pacini di Pisa, sono stati pubblicati nel corso del 2011 due volumi: Alessandra Ginzburg, *Il miracolo dell’analogia. Saggi su letteratura e psicoanalisi*; Emilia Petrocelli, *Italiano e alunni stranieri nella scuola del secondo ciclo: lo sviluppo della competenza testuale*.

Altre Pubblicazioni

The Translator as Author - Perspective on Literary Translation, a cura di Claudia Buffagni, Beatrice Garzelli, Serenella Zanotti, Lit Verlag, Berlino;
 Margherita Quaglino, *"Pur anco questa lingua vive, e verzica"* Bellisario Bulgarini e la questione della lingua a Siena tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento, Accademia della Crusca, Firenze;
Idee di tempo. Studi tra lingua, letteratura e didattica, a cura di Claudia Buffagni, Beatrice Garzelli, Andrea Villarini, Guerra, Perugia.

4. Altri tipi di attività

Convegni, seminari e conferenze - Anno 2011

N.	Data	Relatore	Titolo
1	28 – 29 GENNAIO	-M. SANGALLI -G. CATTURI -G. GRECO -M. BACCI -P. RUGGIERO -P. QUATTRONE -F. FAVINO -M. BIANCHINI -P. PRODI	<i>In collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e il Centro CI-SCIE</i> <i>Seminario Internazionale</i> <i>Fra cultura scientifica e cultura economica: matematiche e contabilità nell'Europa cattolica (secoli XIV-XIX)</i>
2	09 MARZO	- IGIABA SCEGO – AMARA LA-KHOUS – SIMONE AMENDOLA	<i>Storie Italiane</i> <i>Proiezione del documentario di Simone Amendola "Alisya nel paese delle meraviglie"</i>
3	23 MARZO	- PIETRO GELLI	<i>Storie Italiane</i> <i>Il Novecento delle case editrici</i>
4	28 APRILE	- MATTEO GALLI	<i>L'anima buona della Stasi: Le vite degli altri di Florian Henckel von Donnesmarnck (2006)</i>

5	12-14 MAGGIO	-ANGELO BIANCHI -CARLA ZARILLI -MAURIZIO SANGALLI -MAURO MORETTI -GAETANO GRECO -FILIPPO SANI -CRISTINA SAGLIOCCO -MARIO TOSTI -GIULIANA BOCCADAMO -MAURIZIO LUPO -MARCELLA CAMPANELLI -ANNA GARGANO -RAFFAELLA NICODEMO -ROSSANA SPADACCINI -VINCENZA PETRILLI -SILVIA SBORDONE -TOMMASO RUSSO - GIOVANNI VIGO -ALBERTO TANTURRI -CATERINA SINDONI -MAURIZIO PISERI -RITA MARZEDDU -NATALIA TATULLI -MARCELLA BACIGALUPI -RITA CHIACCHELLA -PIERO FOSSATI -GABRIELLA BALLELIO -FABIO PRUNERI -FRANCESCO OBINU -EMANUELE PAGANO -GIORGIO ROSSI -FRANCESCA ROSATI -XENIO TOSCANI -SIMONA NEGRUZZO -LAURA GIULIACCI -FRANCESCA TERRACCIA -CATERINA DIEMOZ	<p>Convegno conclusivo del progetto PRIN 2007 Responsabile: Prof. Sangalli</p> <p>Per un atlante storico dell'istruzione maschile e femminile dall'età delle riforme al 1859. Un'analisi comparata tra gli antichi stati italiani</p> <p><i>L'istruzione in Italia tra '700 e '800 Nuovi contributi per un atlante delle istituzioni scolastiche in Italia dall'età delle riforme alle soglie dell'unità nazionale</i></p>
6	17-23 OTTOBRE	- GIOVANNA FROSINI	<p>Mostra Artusiana – Settimana della Lingua Italiana nel mondo</p> <p><i>100 – 120 – 150 Pellegrino Artusi e l'unità italiana in cucina</i></p>
7	03-04 NOVEMBRE	-MARINA BENEDETTI - MARCO MANCINI -JOSE LUIS GARCIA RAMON -FLAVIA POMPEO -ROSA RONZITTI -PAOLO MILIZIA	<p>Workshop del progetto PRIN 2008 Responsabile: Prof. Benedetti</p> <p>– <i>Contact and change in the history of Mediterranean languages</i></p>

		-GIANCARLO SCHIRRU -VALENTINA GASBARRA -PIERA MOLINELLI -CHIARA GHEZZI -ADAM LEDGEWAY -GIUSEPPINA SILVESTRI -MARIA NAPOLI -SILVIA LURAGHI -SILVIA PIERONI	
8	28-29 NOVEMBRE	HEINZ-HELMUT LÜGER	Workshop: - <i>Aspekte sprachlicher Höflichkeit</i> - <i>Kontinuität im Wandel? Journalistisches Kommentieren gestern und heute</i>

5. Finanziamento

- Contributo ordinario: € 5.000;
- contributo per la ricerca di Ateneo: € 25.000.

6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere

Il bilancio può essere nel complesso assai positivo, tanto per la quantità quanto soprattutto per la qualità delle iniziative organizzate e sostenute. Tuttavia una maggiore disponibilità di risorse finanziarie avrebbe reso in qualche caso più agevole la gestione di iniziative prestigiose, per le quali è sempre stato necessario procedere secondo principi di massima economia. E però le maggiori criticità hanno forse riguardato la complessa gestione pratica delle iniziative, con l'obbligo di procedere a complicati e qualche volta spropositati procedimenti anche per aspetti che si gioverebbero di modalità più snelle e dirette di gestione; d'altra parte è stato costantemente perseguito il rispetto scrupoloso delle normative gestionali, anche quando ci si sia imbattuti in obblighi e limiti pensati per realtà ben diverse da quella di un piccolo dipartimento universitario. La competenza e la disponibilità della dott.ssa Olga Perrotta hanno in ogni caso permesso di raggiungere i migliori risultati e di superare le difficoltà gestionali via via incontrate.

7. Linee delle attività e obiettivi per il 2012 e per gli anni successivi

La breve prospettiva di durata in vita del Dipartimento e la imminente costituzione delle nuove strutture previste dalla Legge 240 limitano necessariamente le prospettive future del Dipartimento, che non ha però egualmente mancato di programmare per l'anno 2012 tanto le ordinarie ricerche di Ateneo quanto alcune iniziative specifiche di più ampio coinvolgimento e respiro. Si segnalano in particolare i seguenti convegni già previsti:

- Due giornate di studio su Montale dal titolo: “Le occasioni. Giornate di studio”; relatori: Laura Barile, Luigi Blasucci, Pietro Cataldi, Tiziana de Rogatis, Roberto Leporatti (Università di Ginevra), Romano Luperini, Niccolò Scaffai (Università di Losanna); periodo di svolgimento: 8 e 9 maggio;
- “Tradurre l’immagine, tradurre la parola. Prospettive sulla traduzione cinematografica tra Oriente e Occidente”, da svolgersi con l’apporto dell’altro Dipartimento e del Centro CLASS; periodo di svolgimento: 17-18 aprile 2012;
- Convegno di chiusura del Progetto PRIN 2008 (titolare prof. Cataldi) dal titolo: “Realismo e modernismo in Italia fra Ottocento e Novecento”. Il Convegno si svolgerà in collaborazione con le altre quattro unità di ricerca (Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Perugia e Università degli Studi di Cosenza), a Siena, il 10 e l’11 maggio.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Pietro Cataldi

	<p>Scuola di Dottorato di Ricerca</p> <p>Direttore: Prof.ssa Marina Benedetti</p>
1. Organizzazione della Struttura	<p>Consiglio direttivo della Scuola: Direttore Prof.ssa Marina Benedetti; Prof. ssa Giovanna Frosini, Coordinatore di Indirizzo di Letteratura, Storia della Lingua e Filologia italiana; Prof. ssa Silvia Pieroni, Coordinatore di Indirizzo di Linguistica e Didattica della Lingua italiana a stranieri; Membri Eletti: Prof. Luigi Trenti, Dott.ssa Laura Ricci, Dott. Giuseppe Marrani, Dott. Carla Bruno, Prof. Andrea Villarini, Dott.ssa Giada Mattarucco.</p>
2. Attività ordinarie:	<p>La Scuola si articola, in due indirizzi: - Indirizzo di Letteratura, Storia della Lingua e Filologia italiana SSD rappresentanti all'atto dell'istituzione: L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/14, SPS-02 - Indirizzo di Linguistica e Didattica della Lingua Italiana s Stranieri SSD rappresentanti all'atto dell'istituzione: L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-FIL/05, M-PED/01 Nell'a.a 2010/2011 è stato attivato il XXVI ciclo di dottorato. Borse di studio: n. 4 più altrettanti posti senza borsa.</p> <p>Gli iscritti complessivi nell'anno 2011 sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 14 di cui n.1 straniero (di cittadinanza Bosnia-Erzegovina) all'indirizzo di Letteratura, Storia della Lingua e Filologia; - n. 16 di cui n. 4 stranieri (di cittadinanza giapponese, camerunense, colombiana e coreana) all'indirizzo di Linguistica e Didattica della Lingua Italiana a Stranieri. <p>Si sono addottorati n. 7 studenti (di cui uno di cittadinanza polacca).</p> <p>Attività didattica a.a. 2010/2011: - Letteratura, Storia della Lingua, Filologia italiana (All. 1) - Linguistica e Didattica dell'Italiano a Stranieri (All. 2)</p>
3. Progetti di ricerca e di altra	

natura	
--------	--

Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri – Anno 2011

La Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera attiva un corso post lauream biennale istituita ai sensi dell'art. 3, § 6, D.M. 509/1999, e dell'art. 3, §1, l. c, L. 204/1992. Il titolo di specializzazione dà diritto al riconoscimento di 3 punti per le graduatorie della Scuola statale, ai sensi della Legge 143/04 richiamata nella circolare MIUR del 4.02.2005 (per le caratteristiche analitiche della Scuola ved. la Guida dello studente nel sito www.unistrasi.it).

Alla Scuola afferiscono 17 docenti (tra professori ordinari, professori associati e ricercatori).

A partire dal 2010 i corsi della Scuola sono stati organizzati in moduli aventi come obiettivo la formazione (mediante ore d'aula, tirocinio, studio individuale) delle competenze degli operatori impegnati rispettivamente nell'insegnamento dell'italiano in Italia o all'estero o nel campo della valutazione della competenza linguistico-comunicativa.

Alla Scuola si accede per concorso seguendo un Bando di ammissione emanato ogni anno. Gli studenti che abbiano superato l'esame di Stato abilitante all'insegnamento presso le Scuole Superiori per l'Insegnamento Secondario - SSIS (indirizzi Linguistico-Letterario e Lingue Straniere) sono ammessi direttamente al secondo anno, mentre coloro che sono titolari di un diploma di certificazione DITALS II livello accedono al secondo anno previa frequenza ad un modulo integrativo.

Attualmente risultano iscritti alla Scuola un totale di 44 studenti. 6 sono quelli iscritti al primo anno, 23 quelli iscritti al secondo, e 15 sono gli studenti che hanno completato i due anni e sono in attesa di discutere la tesi finale per il conseguimento del titolo.

Per il corrente anno la Scuola ha ottenuto un finanziamento pari a 1922.37 Euro.

Tra gli elementi di criticità della Scuola possiamo indicare una certa disparità tra gli iscritti al primo anno (tra i sei e i dieci in media) e quelli del secondo anno (sempre ben oltre i 20) che ha come conseguenza un andamento da "anatra zoppa". L'obiettivo per il prossimo futuro è quello di riequilibrare per il possibile il numero degli studenti iscritti a ciascun anno di corso incentivando ancora di più l'opera di pubblicizzazione presso il potenziale pubblico di nostri studenti.

**Centro di Eccellenza della Ricerca –
Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano diffuso fra
Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia
Anno 2011**

La relazione ha l'obiettivo di presentare le attività e i risultati conseguiti nel 2011 dal Centro di Eccellenza della Ricerca - *Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano Diffuso fra Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia*, istituito presso l'Università per Stranieri di Siena con D.M. 11 del 13.01.2000 e D.M. 21 del 31.01.2001.

Le attività svolte nel 2011 hanno perseguito gli obiettivi previsti dal Centro, soffermandosi in particolare su:

- realizzazione di indagini sulle caratteristiche strutturali dello spazio linguistico dei nostri emigrati all'estero;
- realizzazione di indagini statistiche sulle motivazioni allo studio dell'italiano da parte di stranieri all'estero;
- ampliamento della base conoscitiva su quante e quali siano le lingue immigrate in Italia, per fornire anche ad enti esterni una mappatura dello spazio linguistico a livello locale, regionale, nazionale;
- sviluppo di modelli teorici e metodologici, anche a livello interdisciplinare, per poter rilevare e mappare gli assetti nazionali e mondiali entro il quale si trova la lingua italiana;
- sviluppo di modelli teorici e metodologici finalizzati all'analisi di ambiti specifici d'uso della lingua italiana (il settore enogastronomico);
- aggiornamento della strumentazione per la rilevazione delle lingue immigrate in Italia e degli italianismi nel mondo.

Nel 2011 sono proseguite le attività del progetto FIRB (avviato a giugno 2009), di durata triennale dal titolo *Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate* che vede coinvolte, oltre al Centro di Eccellenza come capofila, anche le unità di ricerca dell'Università di Udine, Salerno, della Toscana e della Calabria e la società ELEA. Il 2011 ha rappresentato il momento di consolidamento della rete di referenti nel mondo per la realizzazione del progetto, anche attraverso il sito internet dedicato e attività di presentazione del progetto in ambito internazionale. Nel 2011 è stata attivata anche l'ultimo contratto di supporto alla ricerca prevista dal progetto (affidato a Raymond Siebetcheu). Il 2011 ha rappresentato l'anno della pubblicazione della *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo* (a cura di M. Vedovelli) che rientra tra gli obiettivi scientifici del progetto.

Finanziamento per il FIRB nel 2011: € 91.000.

Il Centro di Eccellenza, in quanto partner di un progetto Leonardo, dal titolo *Vinolingua – Foreign language learning for winery*, con capofila l'Università di Innsbruck, avviato nel gennaio 2010, ha proseguito nel 2011 la sua attività di raccolta di dati, preparazione di materiale, oltre ad ospitare (aprile 2011) uno dei meeting previsti dal progetto. In sintesi:

- ricognizione dei materiali didattici esistenti, accompagnata da quella delle attività di formazione in materia;

- analisi dei bisogni linguistico-comunicativi dei pubblici di potenziali apprendenti;
- analisi linguistica di testi scritti ed orali appartenenti a diversi tipi e generi testuali, tra cui l'enogramma;
- progettazione di un sillabo, sulla base delle linee guida del QCER (2001), base per la costruzione dei materiali didattici.

Oltre ai docenti e ricercatori strutturati, nel corso del 2011 sono stati attivati n. 2 contratti di collaborazione per attività di ricerca e per attività finalizzate alla costruzione dei materiali didattici.

Entro il Centro di Eccellenza hanno preso avvio, nel 2011, le attività del progetto, finanziato dalla Regione Toscana, dal titolo LSECOND (costo progetto 877.538, finanziamento regionale 702.030), progetto relativo alla realizzazione di un prototipo di un'aula mobile per l'apprendimento delle lingue. Sono stati avviati 3 assegni di ricerca (per la gestione delle attività relative alle lingue giapponese, cinese, arabo), tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012.

Il Centro di Eccellenza è referente per il *MASTER MUNDIS – Master universitario nazionale per la dirigenza degli istituti scolastici / DISIE - Dirigere gli Istituti Scolastici Italiani all'Estero*, promosso dalla Fondazione CRUI e ANP (Associazione Nazionale Presidi e Direttori didattici), al cui progetto l'Università per Stranieri di Siena ha aderito per l'anno accademico 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011. L'edizione 2011 ha preso avvio ad aprile 2011 con conclusione a dicembre 2011.

Il Centro di Eccellenza risulta essere un referente a livello mondiale per quanto riguarda le attività di mappatura linguistica secondo l'approccio del *Linguistic Landscape* e pertanto anche nel 2011 ha contribuito alla diffusione dei risultati, con la partecipazione alla redazione del volume: Ch. Hélot, M. Barni, R. Janssens & Carla Bagna (eds), *Linguistic Landscapes, Multilingualism and Social Change. Diversité des approches*, Frankfurt, Peter Lang, in stampa.

Si rilevano anche per il 2011 come elementi di forza l'acquisizione dei finanziamenti relativi ai progetti indicati, nonostante le criticità determinate dai ritardi dei finanziamenti da parte ministeriale, in particolare per il contributo FIRB.

Si rileva infine che i contratti per diversi soggetti (assegni di ricerca, esperti informatici, amministrativi, tutor ecc.) potranno essere attivati grazie a tali finanziamenti e per i periodi previsti dai singoli progetti.

Elenco pubblicazioni 2011

BAGNA C., 2011, *America Latina*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 305-357.

BAGNA C., 2011, *Giovani generazioni di emigrati/immigrati e competenze in lingua italiana: immaginari e autovalutazioni a confronto*. "SILTA" XL 2, 2011.

BARNI M., 2011, *Europa*. In M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 203-303.

BARNI M., 2011, *L'italiano L2 nel mondo: considerazioni a dieci anni da Italiano 2000*, "Italiano L2 in classe". 2/3: 40-44.

BARNI M., VEDOVELLI M., 2011, *Contesti di 'superdiversità' linguistica: una sfida per la politica linguistica italiana*. In C. Bosisio (a cura di), *Ianua linguarum reserare. Saggi in onore di Bona Cambiaghi*, Firenze, Le Monnier Università: 182-191.

BARNI M., VEDOVELLI M., 2011, *Gli studi linguistici dei movimenti migratori: un quadro di sintesi*, "Servizio Migranti", 4, http://www.chiesacattolica.it/pls/ccci_new_v3/cciv4_doc.edit_documento?p_id=15438.

BARNI M., 2011, *Didattica dell'italiano LS: lo stato dell'arte e le sue prospettive*. In N. Maraschio, F. Caon, *Le radici e le ali: L'italiano e il suo insegnamento a 150 anni dall'unità d'Italia*, Torino, UTET Università: 135-146

GALLINA F., 2011, *La lingua italiana dei giovani di origine italiana, nuovi protagonisti della diffusione dell'italiano nel mondo*. "Cartabianca" 1, 2011, Alma Edizioni.

GALLINA F., 2011, *Australia e Nuova Zelanda*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 429-475.

MACHETTI S., 2011, *America del Nord*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 387-428.

MARUTA M., 2011, *Giappone ed Estremo Oriente*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 511-532.

SIEBETCHEU R., 2011, *La diffusion de la langue italienne dans l'espace sociolinguistique africain. Histoire, actualité et perspectives glottodidactiques*, Edition Universitaire Européennes, Sarrebruck.

SIEBETCHEU R., Siebetcheu R. 2011, *L'Africa*, in M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma: 477-510.

SIEBETCHEU R., *Storia linguistica della colonizzazione italiana nel Corno d'Africa*, in Fondazione Migrantes, *Rapporto Italiani nel mondo 2011*, Idos, Roma: 143 – 152.

SIEBETCHEU R., 2011, *Educazione linguistica in Africa. Verso un quadro comune africano di riferimento per le lingue?*, in AA.VV., *Glottodidattica giovane 2011. Saggi di 20 studiosi italiani*, Guerra edizioni, Perugia: 183-191.

SIEBETCHEU R., 2011, *Identità e ruolo del mediatore linguistico - culturale in Italia*, in F. Caserta, A. Burn (eds), *The Journal of Cultural mediation*, Fondazione Villaggio dei ragazzi "Don Salvatore D'Angelo", July 2011, n. 1: 7-16.

SIEBETCHEU R., 2011, *L'immigrazione camerunense in Italia*, in Caritas Italiana, *Dossier Statistico Immigrazione 2011*, Idos, Roma: 48-54.

SIEBETCHEU R., 2011, *La lingua italiana nel Corno d'Africa in epoca coloniale. Dalle politiche linguistico – educative all'origine dell'idioma di contatto*, in *Atti del convegno Idee di tempo*, Università per stranieri di Siena, Guerra Edizioni, Perugia: 341-352.

SIEBETCHEU R., Kuitche G., 2011, *Progetto editoriale: Akil e Marco. Corso multimediale di lingua e civiltà italiana per studenti africani*, in P. Diadori, C. Gennai, S. Semplici, *Manuale di progettazione editoriale per l'italiano L2*, Guerra, Perugia.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*. Roma, Carocci.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *Introduzione*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 17-33.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *L'ipotesi del parallelismo*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 37-80.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *L'ipotesi della discontinuità*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 81-97.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *L'ipotesi dello slittamento*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 99-106.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *La SLEIM e altre ricognizioni di sintesi sulle questioni linguistiche dell'emigrazione italiana*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 107-128.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *Lo spazio linguistico italiano globale*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 129-150.

VEDOVELLI M. (a cura di), 2011, *Teorie e pratiche linguistiche nell'emigrazione*. In: M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 151-174.

IN STAMPA

BAGNA C., CASINI S., *Linguistica educativa e neoplurilinguismo nelle scuole italiane: la mappatura della diversità linguistica e la gestione delle immagini del contatto*. In: Atti del XLIV Congresso Internazionale della Società di Linguistica Italiana, *Linguistica educativa / Lessico e Lessicologia*, Viterbo, 27-29 settembre 2010.

BAGNA C., MACHETTI S., *LL and (Italian) Brand and Menu names: a Survey around the World*. In: Ch. Hélot, M. Barni, R. Janssens & Carla Bagna (eds), *Linguistic Landscapes, Multilingualism and Social Change. Diversité des approches*, Frankfurt, Peter Lang.

GALLINA F., *New minorities and their languages: their impact on the multiethnic areas of Italy*, in Harald Pechlaner, Tim Lee, Giulia Dal Bò (eds), *New Minorities and Tourism*.

GALLINA F., PORCIATTI L., *Les images du « monde du vin » dans le matériel utilisé pour l'enseignement de l'italien L2* in L. Gautier, E. Lavric, I. Rousseau-Jacob (eds), *Figures et images dans le discours sur le vin en Europe*, Dijon, 24-25 settembre 2010, Peter Lang Publisher.

GALLINA F., *The LIPS corpus (Lexicon of Spoken Italian by Foreigners): a study on the acquisition of vocabulary by L2 Italian learners, between of lexical richness and lexical fields*, in LCR 2011 proceedings.

HÉLOT CH., BARNI M., JANSSENS R., BAGNA C. (eds), 2012 *Linguistic Landscapes, Multilingualism and Social Change. Diversité des approches*, Frankfurt, Peter Lang.

Centro CERSDEP - Centro Ricerca Sperimentazione di Educazione Permanente

Il Centro Ce.r.s.d.e.p è retto dal Prof. Cosimo Scaglioso, facente funzione di Direttore, e un consiglio costituito dalla Prof.ssa Carolina Scaglioso e dal Prof. Mauro Moretti; il ruolo di segreteria amministrativa è ricoperto ad interim dalla Sig.ra Monica Donnini.

Il Centro si muove a sostegno di progetti propri dell'Università per Stranieri di Siena (a), contribuisce alle azioni di sostegno in direzione delle iniziative legate alla lingua italiana dei segni (b), è impegnato in attività di ricerca in modo diretto (c):

- **a)** progetto Udicom, progetto europeo sostenuto dalla Regione Toscana: impegno diretto dal Prof. Scaglioso per le attività di ideazione, di formazione e di supporto scientifico-organizzativo;

- **b)** progetto LIS, impegno del Prof. Scaglioso per l'elaborazione del progetto di assistenza agli studenti, sordi e non, e per azioni volte a dare risposte a domande legate ad un buon funzionamento didattico con la messa a disposizione di strumenti per facilitare gli studenti e di mini-progetti per sostegno a studenti sordi italiani e stranieri (brevi seminari, DVD con registrazioni delle lezioni con la "traduzione" nella LIS). Il Centro Ce.r.s.d.e.p ha curato gli *Atti* del Seminario relativo all'offerta formativa dell'Università di Siena in direzione dei diplomati della Lingua Italiana dei Segni: *Educazione Permanente 2009.2*.

- **c)** 1. Ricerca sul campo in collaborazione con l'Associazione L'Altra città di Grosseto, con fondi della Regione Toscana: utilizzando la rete dei docenti referenti per l'intercultura della Provincia di Grosseto. Tutta l'attività è documentata "*Rivista Educazione Permanente, 2010.1*".

2. Progetto di fattibilità: Obiettivo strategico di fondo per l'individuazione di una figura professionale nell'ambito del 3° settore, in collaborazione con il Consorzio Archè di Siena, finanziato dalla Regione Toscana, anno 2011-2012.

Per il punto – a) si tratta di un progetto finanziato dalla Regione Toscana, progettato e messo in atto da una ATS, di cui l'Università per Stranieri di Siena è capofila; per il punto – b) il progetto legato al contributo annuale del Miur, pari a € 5.941,00; per il punto – c) il progetto è stato sostenuto da un contributo regionale; il Progetto Obiettivo strategico di fondo dispone di un finanziamento totale concesso dalla Regione Toscana di € 98.903,91 di cui € 50.957,00 a favore dell'Università per Stranieri di Siena.

Per quanto riguarda il 2012, per ora, è prevista solo la conclusione del progetto Obiettivo strategico di fondo.

Il Centro Ce,r,s,d,e,p, inoltre, ha sostenuto le spese di € 3.016,00 per *Educazione Permanente 2010.2*. Intanto il Centro è impegnato a raccogliere materiali di documentazione per dar vita ad un volume che contenga:

a) le tre *laudatio* relative alla *laurea honoris causa* di tre rappresentanti della cultura contemporanea (Saramago, Moni Ovadia, Amos Oz) e la *lectio magistralis* di ciascuno;

b) le relazioni per l'inaugurazione degli ultimi anni accademici.

Il Direttore del Centro Ce.r.s.d.e.p
Prof. Cosimo Scaglioso

Ciscie – Centro Interuniversitario Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche - 2011

Lectio magistralis

1. Siena, 27 gennaio 2011, Università per stranieri di Siena, Aula Magna
P. Prodi, *Monoteismi e religioni politiche nella storia occidentale*

Presentazioni di libri

1. Siena, 7 aprile 2011, Università per stranieri di Siena
M. Firpo, F. Biferali, Navicula Petri. *L'arte dei papi nel Cinquecento 1527-1571*, Laterza, Roma-Bari 2009 (A. Giannotti, O. Niccoli, A. Nova, C. Pizzorusso, M. Sangalli, P. Scaramella, A. Spiriti)

Convegni e Seminari

1. Siena, 28-29 gennaio 2011, Università per stranieri di Siena
Pensare e usare la ricchezza. Riflessione teorica, pratiche economiche e politica nell'Europa cattolica (secoli XIV-XIX).
3. *Fra cultura scientifica e cultura economica: matematiche e contabilità nell'Europa cattolica (secoli XIV-XIX)*
2. Roma, 28 febbraio-1° marzo 2011, Istituto della Enciclopedia Italiana
Le soppressioni delle istituzioni ecclesiastiche in Europa dalle riforme settecentesche agli stati nazionali: modelli storiografici in prospettiva comparativa
3. Sassari, 24 marzo 2011, Università degli studi di Sassari
Lumi del sacro nel Settecento

Prof. Maurizio Sangalli
Direttore Ciscie

***Centro CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera
Anno 2011***

In base a quanto stabilito nell'art. 2 del Regolamento Generale del Centro CILS, la progettazione, realizzazione, somministrazione, valutazione e validazione delle prove CILS costituiscono l'obiettivo principale del Centro. Per il raggiungimento di questo obiettivo, il Centro promuove attività di studio e ricerca nel campo del *language testing*.

Nell'anno 2011 il Centro CILS ha proseguito la procedura di allineamento dei livelli e prove CILS ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Europa. In particolare, si è lavorato sui livelli A1 e A2 (v. pubblicazioni).

È proseguita la collaborazione tra il Centro CILS e la Regione Toscana nell'ambito del progetto *Lingua e Cittadinanza* (frutto dell'accordo di programma tra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Regione Toscana per lo sviluppo di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari adulti regolarmente soggiornanti in Italia e in cui il Centro CILS è stato coordinatore scientifico).

Inoltre, il Centro CILS si è focalizzato sulla elaborazione di nuovi strumenti di certificazione adeguati a diverse tipologie di pubblico dell'italiano. Oltre al Livello B2 per l'italiano dell'economia, e alla *CERTIFICAZIONE CILS-DIT/C2*, elaborata in collaborazione con il Centro DITALS, si sono progettati moduli per i bambini, i ragazzi e gli adolescenti dal livello A1 al livello B1, rispondenti ai bisogni di questa tipologia di pubblico. I moduli sono stati sperimentati in varie sedi e successivamente tarati.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 4 giugno 2010, che prevede un test di lingua come requisito per la concessione del permesso di lungo soggiorno CE per cittadini extracomunitari residenti in Italia, il Centro CILS è costituito in ATS con gli altri enti certificatori ha portato a termine la realizzazione dei materiali richiesti dal Ministero dell'Interno.

In collaborazione con la Regione Liguria è stata organizzata una sessione di esame straordinaria per il livello A2 per il conseguimento del permesso di soggiorno di cittadini extracomunitari adulti.

In collaborazione con il CLUSS dell'Università per Stranieri di Siena sono stati elaborati e somministrati i test di ingresso dal livello A1 a livello B1 (marzo 2011) e i test di fine corso degli studenti cinesi afferenti ai progetti *Marco Polo* e *Turandot* (agosto 2011) .

In collaborazione con il CLUSS il centro CILS ha presentato un intervento al *VII convegno AICLU - Multilinguismo, CLIL e innovazione didattica*, tenutosi a Bressanone il 7-9 luglio 2011 dal titolo: *Gli esami CILS nei Centri Linguistici italiani e stranieri: risultati e proposte*.

Il centro CILS ha presentato un intervento al *XVI Seminario AICLU – Didattica delle lingue in piattaforma e verifica delle competenze linguistiche* organizzato dal CLA dell'Università degli Studi di Perugia, 17-18 novembre 2011, dal titolo *Riflessione sui requisiti teorici e tecnici per il valutatore di competenze linguistico-comunicative in L2*.

Come ogni anno, il Centro ha svolto periodicamente attività di formazione presso l'Università per Stranieri e nelle sedi italiane ed estere che lo richiedono per gli insegnanti e i somministratori degli esami CILS. Sono stati **545** i partecipanti ai corsi gratuiti per somministratori CILS e **26** i partecipanti al corso *Programmazione e valutazione*, attivato a partire dal 2009.

La formazione ha riguardato anche i laboratori e le attività di tirocinio della Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera.

Sono state inoltre attivate **60** nuove convenzioni CILS.

Dal punto di vista economico-gestionale, oltre alle entrate derivanti dalle iscrizioni agli esami CILS (n. **20617** candidati per un totale di **€703.311,86 entrate previste nel 2011** e **€590.804,33 entrate incassate alla data del 9.03.2012 in quanto ci sono ancora sedi che non hanno versato le tasse delle sessioni giugno e dicembre 2011**) si sottolineano le entrate provenienti dai progetti:

- Progetto ATS Ministero dell'Interno: € 129.344,90
- Regione Toscana - Lingua e Cittadinanza - progetto 2010/2011 € 9.419,60 (l'importo complessivo riscosso è pari a € 15.419,60)
- Progetto Amministrazione Provinciale di Siena – Percorsi L2 2010/2011: € 18.000
- Progetto “Language Rich Europe”: € 7.442,00 di cui € 996,00 destinati all'Ateneo (complessivamente restano da incassare € 6.446,00)
- Provincia di Reggio Emilia – Scuola Media Statale “S. Pertini”: € 1000
- Regione Liguria: € 5.272,00 (non ancora incassati)

Per le iscrizioni ai Corsi per Somministratori di primo e di secondo livello dei docenti non afferenti alle sedi di esame CILS e per le iscrizioni ai Corsi sulla Programmazione e valutazione espletati nel 2011 sono stati incassati, €15.510,00.

Relativamente alla valutazione e alla validazione delle prove di esame è stato perfezionato il nuovo sistema di acquisizione delle immagini delle prove di esame, è stata creata una banca dati delle prove di esame, facilmente consultabile, sia ai fini della valutazione sia ai fini della ricerca scientifica. Si tratta di un sistema assolutamente innovativo, che ha visto la collaborazione di esperti di valutazione del Centro CILS e di esperti informatici.

Elenco pubblicazioni 2011 e in stampa

BAGNA C., MACHETTI S., SCAGLIOSO A.M., in stampa, *Il collegamento fra gli esami CILS e il CEFR, “RILA”*. In S. Cacchiani, S. Morgan, M. Silver (a cura di), *Standardized Language Testing: contemporary issues and applications*, Special Issue of R.I.L.A. - Rassegna Italiana di Linguistica Applicata, 2012/1, Roma, Bulzoni Editore.

BANDINI A. et al., *Procedure di verifica della valutazione nei test di certificazione*, in, Atti della conferenza Standardized Language Testing in teaching and research, Modena, 2-4

dicembre 2010, "Rila", in stampa.

BARNI M., 2011, *Prefazione*. In M. Mezzadri, *Studiare in italiano. Certificare l'italiano L2 per motivi di studio*, Milano, Mondadori: VII-X.

BARNI M., 2011, *Europa*. In M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci: 203-303.

BARNI M., 2011, *L'italiano L2 nel mondo: considerazioni a dieci anni da Italiano 2000*, "Italiano L2 in classe". 2/3: 40-44.

BARNI M., 2011, *Didattica dell'italiano LS: lo stato dell'arte e le sue prospettive*. In N. Maraschio, F. Caon, *Le radici e le ali: L'italiano e il suo insegnamento a 150 anni dall'unità d'Italia*, Torino, UTET Università: 135-146.

BARNI M., in stampa, *Diritti linguistici, diritti di cittadinanza: l'educazione linguistica come strumento contro le barriere linguistiche*. In Atti del XLIV Congresso Internazionale di Studi della SLI, Viterbo, 27-29 settembre 2010.

MACHETTI S., 2011, *La vaghezza linguistica come problema della pragmatica. Questioni teoriche e dati a confronto*. "Esercizi Filosofici", vol. 6, n. 1, gennaio – giugno 2011, <http://www2.units.it/eserfilo/n6111.htm>, pp. 195-213.

MACHETTI S., 2011, *Linguistica applicata: problemi ambiti e prospettive di studio II*, Modulo Laurea Consorzio ICoN, www.italicon.it.

Centro linguistico di Ateneo per le lingue straniere (CLASS)

1- Organizzazione della struttura

Personale afferente:

Docenti di lingue straniere a tempo indeterminato:

prof. Stefania D'agata D'Ottavi (Direttore)

prof. Akeel Almarai (Vice direttore)

prof. Claudia Buffagni

prof..Beatrice Garzelli

Sig.ra Emanuela Carletti- segretaria del Centro

Personale a contratto:

Prof. M. Gioia Vienna

Prof. Anna Di Toro

Prof. Elena Panova

Prof. Fiorella Di Stefano

Collaboratori ed esperti linguistici:

Dott.ri

Mohtar Alhosseney

Luizetta Falyushina

Sonja Hoesch

Atsuko Inagaki

Jonathan Merlo

Kristina Noto

Patricia Robison

Javier Sanz Muro

Nora Valenti

Meihui Wang

2 –Attività ordinarie

Il Centro CLASS coordina tutte le attività che riguardano i corsi e le esercitazioni delle otto lingue straniere insegnate nell'Ateneo. Il Centro organizza- a cura dei relativi insegnanti- gli esami per la certificazione della conoscenza delle lingue tedesca (OESD) e spagnola (DELE) , nonché l'attività di sostegno alla didattica tramite la collaborazione con il Centro FAST. Il numero complessivo di studenti iscritti al corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale è di 528, per la maggior parte frequentanti. Il centro cura inoltre, l'insegnamento delle lingue straniere per il corso di laurea in lingua e cultura italiana (82 studenti) e per i due corsi di laurea magistrale , per un totale di 105 studenti.

Gli studenti di Cinese e di giapponese partecipano come tutors alle attività di scambio con le Università dell' Estremo Oriente

3 Progetti di ricerca e di altra natura

I progetti di ricerca del personale afferente al Centro CLASS riguardano tutti, più o meno direttamente due ambiti principali: a) lo studio teorico e applicativo della lingue straniere ,

con particolare riguardo ai problemi della traduzione e b) gli aspetti didattici , con i problemi che ciascuna lingua presenta per le sue caratteristiche e difficoltà. Intrinseche. Non ci son , al momento progetti PRIN o FIRB in corso.

4 Altri tipi di attività

Il CLASS organizza ogni anno la proiezione di film in lingua originale con sottotitoli in italiano nelle lingue insegnate nell'Ateneo e i docenti presentano il film agli studenti. Questa attività nel 2011 è stata coordinata dai prof. Buffagni e Garzelli

Il CLASS ha partecipato al convegno organizzato dai dipartimenti su 'Idee di tempo' e gli atti sono stati curati dai prof.ri Buffagni, Garzelli e Villarini

Il Centro ha organizzato la 'Settimana di studi sulle letterature del Medioevo europeo', che si è tenuta nella sede di Montepulciano nell'ultima settimana di Settembre 2011 ed è stato diretto dalla prof.ssa Stefania D'Agata D'Ottavi.

Gli atti del Convegno 'The Translator As Author' sono stati curati dai prof.ri Buffagni, Garzelli e Zanotti e il relativo volume è stato pubblicato nel 2011.

La cattedra di Lingua e traduzione spagnola ha organizzato una conferenza sulla traduzione.

Varie altre attività (mostre. conferenze)sono state organizzate dalle Cattedre di Cinese, di Russo , di Arabo e di Giapponese

I docenti afferenti al CLASS partecipano regolarmente a convegni nazionali e internazionali relativi alle discipline di loro competenza.

Finanziamenti

a) dall'Ateneo: 5000 euro

b) da fonti esterne: 1500 euro come tassa di iscrizione alla Settimana di studio (di cui 500 euro all'Ateneo, come da regolamento)

Linee di attività e obiettivi per il 2012 e oltre:

La Settimana di studio sulle Letterature dell'Europa medievale verrà ripetuta nel 2012 e si intende istituirla come attività annuale

Un convegno di due giorni sulla traduzione in ambito cinematografico è stato programmato dai prof.ri Buffagni e Garzelli .I medesimi docenti, insieme alla prof.ssa Antonella Benucci hanno presentato un progetto di un corso di formazione Grundtvig dal titolo "Apprendere le lingue al cinema: tradurre culture, immagini e parole"Il corso riguarda le metodologie e strategie di insegnamento / traduzione delle lingue europee (inglese, francese, spagnolo, italiano, tedesco) e extraeuropee (russo, arabo, cinese, giapponese) tramite l'uso di film, o sezioni di film, nelle varie lingue previste., ed è rivolto a: insegnanti di ogni ordine e grado che insegnino la loro lingua come LS o L2, oppure lingue straniere (per le lingue comprese nel programma);a futuri insegnanti di lingue.

Il direttore del centro CLASS
Prof.ssa Stefania D'Agata D'Ottavi

Centro Linguistico CLUSS - 2011

La relazione ha l'obiettivo di presentare le attività e i risultati conseguiti nel 2011 dal Centro Linguistico.

I primi elementi da sottolineare per il 2011 sono, per quanto riguarda l'erogazione di corsi di italiano a stranieri:

- l'aumento degli studenti grazie all'incremento della presenza degli studenti dei programmi Marco Polo – Turandot
- il consolidamento della presenza di alcuni gruppi (Regione Toscana, gruppi dal Brasile, dal Belgio ecc.)
- la promozione di nuovi percorsi (corsi per gruppi di adolescenti).

1) CORSI: CONFRONTO 2010/2011

Presenze	Tabella Corsi 2010	Tabella Corsi 2011
Corsi ordinari	1243	1087
Corsi Marco Polo	922	1488
Corso Turandot	262	1260
Corso Docenti	48	33
Erasmus (convenzione con Unisi)	256	268
Corsi Toscani nel mondo (Reg. Toscana)	63	48
Corsi speciali		82
Corsi per adolescenti (Turchi)		25
Corso Tendenze Senesi (Belgi)		44
Totale parziale 1	2794	4335
Coordinamento didattico		
CET	114	70
EILC	484	494
Centro italiano (Aprea Napoli)		162
Totale parziale 2	598	726
Totale*	3392	5061**

* somma degli iscritti di ogni mese

** iscritti 5061, presenti ai corsi 4847

È necessario dare una lettura ai numeri presentati: il diminuito numero relativo ai corsi ordinari è bilanciato dall'aumento di corsi speciali e per gruppi, scelta messa in atto al fine di rispondere a specifiche esigenze quali tempi diversi di durata del corso, abbinamento di un programma di corsi di italiano a percorsi culturali sul territorio ecc. Per quanto riguarda la presenza dei Toscani nel Mondo il numero è diminuito per motivazioni non legate all'offerta del CLUSS, ma tempistiche della Regione Toscana. Allo stesso modo per il gruppo CET è stato offerto solo il primo trimestre 2011, a causa della scelta CET di rescindere la convenzione con l'Università per Stranieri di Siena.

Il totale delle presenze registra tuttavia un notevole aumento grazie al raddoppiamento della presenza cinese (202 studenti per 6 mesi nel 2010 e 460 studenti per 6 mesi nel 2011).

Anche per il 2012 è previsto un aumento dei gruppi presenti, oltre a corsi brevi di 15 giorni (livello A2 e B1) nei mesi di luglio e agosto.

N° di studenti per classe

Nel corso del 2011 il numero medio di studenti per classe è stato pari a 24 studenti, numero che emerge considerando la necessità di garantire continuità didattica, con un'offerta omogenea e bilanciare periodi di maggiore affluenza e periodi di minori presenze. Sono state attivate 212 classi.

Sulla base dell'andamento delle presenze 2011 è stato previsto nella programmazione 2012, approvata nel mese di dicembre 2011, l'apertura di 5 corsi ordinari per ogni segmento (A1-C1) nei mesi di gennaio-febbraio-marzo, ottobre-novembre-dicembre, di 6 segmenti (A1-C2) nel periodo aprile - settembre, e l'attivazione di corsi speciali brevi (pre-iscrizioni obbligatoria al 30 maggio 2012).

Manuali

Al fine di presentare l'offerta dei corsi sul sito www.unistrasi.it, con l'inclusione anche dei manuali previsti, trimestre per trimestre, a fine 2011 sono stati individuati i materiali che saranno utilizzati nei corsi del 2012.

Corsi di cultura e collaborazione con la Facoltà

N. partecipanti ai corsi di cultura: n° 181.

Borse di Studio

Con i fondi disponibili sono state erogate 140 borse (107 per i corsi di lingua e 33 per i corsi per docenti), finanziate dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, assegnate tramite le istituzioni (IIC, Ambasciate e Consolati, Associazioni) per un importo pari a € 134.083.

Altre attività

Premio di Poesia

Come ogni anno è stato organizzato il Premio di Poesia "Sparpagli", al quale hanno partecipato n° 73 studenti iscritti ai corsi ordinari di lingua e cultura italiana. I vincitori sono stati SONG CHEN e GAELLEN PINNOCK.

La premiazione è avvenuta il 23 agosto 2011 presso l'Aula Magna dell'Università.

Apertura dei corsi estivi

Il 14 luglio 2011 si è svolta la cerimonia di apertura dei Corsi estivi in presenza del Magnifico Rettore, con la presentazione del DVD promozionale del Centro Linguistico per i progetti Marco Polo e Turandot.

2) DL e CEL afferenti al Centro

A fronte del numero degli studenti nel 2011 e nonostante le nuove unità di personale CEL assunte, si segnala che per il 2011 è stato necessario richiedere ai Docenti e CEL di effettuare un numero di ore superiore al monte orario previsto dal contratto, ore che saranno bilanciate con il monte orario 2012.

Si segnala che Cecilia Papi è entrata da marzo 2011 in regime di part time (dal full time precedente) e che le assunzioni di 3 CEL hanno subito le seguenti modifiche nel corso del 2011:

Pazit Barki, gennaio-marzo, al 23%; da aprile a giugno al 30%; dal 1° luglio 2011 al 50%
Sergio Carapelli, regime al 30%

Andreina Sgaglione, fino al 30 giugno al 30%; dal 1° luglio al 100% (full time).

3) Tirocinio

Anche nel 2011 si è rivelata utile la presenza del Coordinatore del tirocinio che si occupa di coordinare le attività riguardanti i servizi che il Cluss presta alla Facoltà, alla Scuola di Specializzazione e agli altri Master dell'Ateneo e quelli per soggetti esterni che ne facciano richiesta.

4) Test di valutazione in entrata e finali

Per quanto riguarda i test il 2011 è stato considerato un anno di osservazione delle modalità attualmente previste di valutazione delle competenze in ingresso e finali degli studenti dei corsi di lingua italiana. Tali procedure necessitano infatti di un ripensamento, con proposte da verificare nel 2012, al fine di rispondere meglio alle esigenze dei pubblici e alle tempistiche previste. Sarebbe infatti necessario prevedere (a medio termine) la possibilità di realizzare test di ingresso on line e test finali diversificati (a seconda che si tratti di una verifica di fine segmento o di fine percorso trimestrale), attività in parte già sperimentate con i corsi Marco Polo e Turandot 2011.

5) Master in “Contenuti, metodi e approcci per insegnare la lingua italiana ad adulti stranieri”

A febbraio 2011 è partita la V edizione del Master, con l'ultima sessione di discussione delle tesi prevista nel mese di maggio 2012. Gli iscritti sono stati 9, invece dei 15 previsti, pertanto è stata necessaria una rimodulazione delle spese.

6) Attività promozionale

Il Cluss ha predisposto materiale informativo per ogni attività promozionale prevista in Italia e all'estero (fiere, presentazioni ecc., ad es. il convegno AATI di Erice, fiere e manifestazioni in Cina, Corea, Giappone).

Il DVD promozionale del Centro CLUSS con traduzione nelle lingue inglese, spagnolo cinese, giapponese, arabo è puntualmente stato utilizzato nel 2011 in tutte le occasioni di presentazione dell'Università e della sua offerta di lingua e pertanto fa parte dei materiali destinati a fiere / manifestazioni alle quali l'Università per Stranieri di Siena partecipa.

7) Partecipazione a convegni e pubblicazioni

Il Centro, in quanto componente dell'Associazione AICLU, ha partecipato e presentato due interventi (in collaborazione con il Centro CILS) al Convegno annuale AICLU (Bressanone, luglio 2011) e al Seminario AICLU (Perugia, novembre 2011); alcuni docenti e CEL hanno inoltre partecipato alle giornate di formazione ILSA (Firenze, novembre 2011) e alle diverse iniziative organizzate dall'Università per Stranieri di Siena (tra cui il convegno EALTA, maggio 2011).

BAGNA C., 2011, *L'esperienza dei progetti Marco Polo e Turandot all'Università per Stranieri di Siena*. In: S. Rastelli, E. Bonvino (a cura di), *La didattica dell'italiano a studenti cinesi e il progetto Marco Polo*, Pavia, Pavia University Press: 93-101.

8) Giunte

Le sedute delle giunte sono state n. 4, come da rispettivi verbali.

9) Entrate e uscite del Centro

Per il 2011 si segnala una dotazione pari a € 14.346,52

Le spese relative al conto "dotazione Cluss" sono state di € 11.778 di cui € 7.000 per fotocopie e stampe (prevalentemente test di ingresso e finali) e la restante cifra per convegni pari a € 985,10, iscrizione AICLU € 260, materialdidattico € 3.000 e varie € 587.

Gli introiti dei corsi speciali Cluss sono stati di € 139.843 (corso Tendenze Senesi/Belgi – Corso Speciale Waseda – Corsi Toscani nel Mondo / Regione Toscana – Corso Adolescenti) con spese per questi corsi pari a € 66.188

Le spese (bilancio centrale) per la copertura di contratti per formatori e tutor finalizzati ai corsi Marco Polo / Turandot, CET, corsi speciali è stata pari a € 81.083.

10) Prospettive

Per il 2012 il Centro intende proseguire nella promozione della propria attività al fine di renderla più flessibile e più adeguata alle esigenze di diversi pubblici: la presenza di studenti libici a fine 2011, il ritorno dell'Università del Massachussetts e di altre università, l'aumento degli studenti cinesi, l'investimento di nuovi pubblici nella lingua italiana (nonostante la riduzione delle borse di studio per il 2012) ci permettono di auspicare un 2012 che permetterà di investire:

- nel miglioramento modalità di test in ingresso e in uscita,
- nel consolidamento della sinergia con Segreteria e Management per tutte le attività di supporto agli studenti,
- nel consolidamento della sinergia con gli altri Centri di ricerca e servizi, in particolare per integrare l'offerta e le attività anche con un supporto tecnologico.

Il Direttore del Centro linguistico Cluss
Prof.ssa Carla Bagna

Centro DITALS - Didattica dell'ITALiano come Lingua Straniera

1. Organizzazione della struttura

Direttore: Prof.ssa Pierangela Diadori

Vice Direttore: Dott.ssa Stefania Semplici

Il Centro si articola in due Sezioni di Ricerca e di Servizio:

I Sezione " *Esami DITALS*": Coordinatore, Dott.ssa Stefania Semplici, coadiuvata dalla Dott.ssa Laura Marrazzo, che collabora con il Centro grazie ad un contratto a progetto.

II Sezione " *Documentazione, tirocinio e formazione DITALS*": Coordinatore *ad interim*, Dott.ssa Stefania Semplici, coadiuvata dalla Dott.ssa Caterina Gennai e dalla Dott.ssa Elena Carrea, che collabora con il Centro grazie ad un contratto a progetto.

Segreteria Amministrativo-Contabile: Responsabile, Sig.ra Maria Pace Seri, coadiuvata dal Sig. Gianluca Nannini.

Nel 2011 hanno confermato la loro adesione al Centro DITALS:

Proff. Massimo Palermo; Andrea Villarini, Alessandro Falassi, Donatella Troncarelli,

Docenti di lingua: Dott.ssa Lucia Cini, Dott. Massimo Maggini, Dott.ssa Paola Peruzzi, Dott.ssa Elisabetta Tronconi, Dott.ssa Letizia Vignozzi.

Collaboratori e esperti linguistici: Dott.ssa Maria Silvia Bigliuzzi, Dott. Marco Cassandro, Dott.ssa Sabrina Maffei, Dott.ssa Massimiliana Quartesan, Dott.ssa Maria Pina Santoru, Dott. Maurizio Spagnesi.

2. Attività ordinarie

Nel corso del 2011 è stato garantito il regolare svolgimento degli esami DITALS che sono stati organizzati a Siena e nelle altre sedi convenzionate (che sono attualmente 64 in Italia e 73 all'estero).

Nel 2011 è stato introdotto un nuovo sottoprofilo nella Certificazione DITALS di I livello per "Apprendenti di madrelingua omogenea", rivolta adesso anche a docenti di italiano a studenti arabofoni, e sono state inoltre attivate due nuove certificazioni:

- CILS-DIT/C2, in collaborazione con il Centro CILS e sotto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica (cfr. la circolare del MIUR: Circolare Ministeriale n. 81 del 23/09/2010) secondo la quale "I docenti che abbiano conseguito l'abilitazione all'insegnamento all'estero (Paesi UE e non) e vogliano esercitare in Italia la propria attività devono chiedere il riconoscimento del titolo professionale presso il MIUR Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e l'Autonomia Scolastica. Inoltre devono dimostrare la conoscenza dell'italiano attraverso i titoli CILS-DIT/C2 o CELI 5 DOC".
- DITALS di I LIVELLO per professionisti, nella quale è stato attivato il Profilo operatori turistico-alberghieri.

La Certificazione DITALS di I livello per il Profilo "Apprendenti di madrelingua araba" è stata sperimentata nella regolare sessione di I livello, svoltasi il 3 ottobre 2011.

Sono state attivate due sessioni sperimentali di esame CILS-DIT/C2 a Siena (aprile e ottobre 2011) con 31 candidati.

Una sessione sperimentale di esame DITALS di I livello "Profilo operatori turistico-

alberghieri” è stata attivata e sperimentata il 13 ottobre 2011.

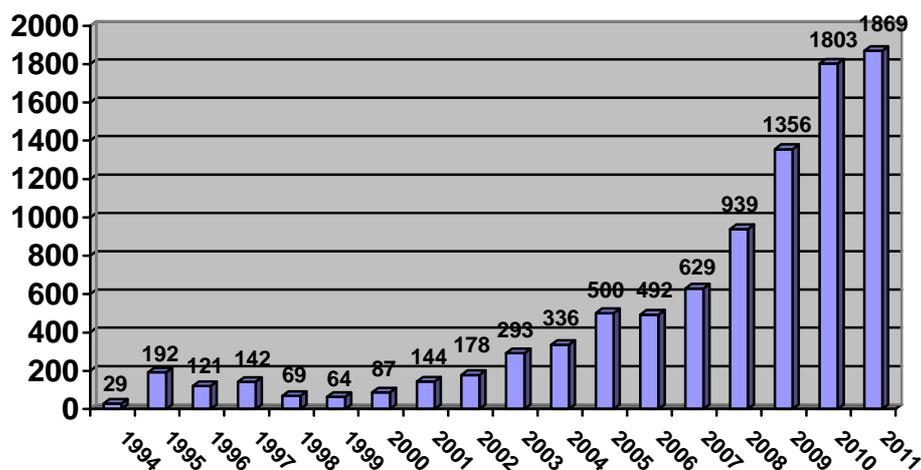
Nella tabella seguente riepiloghiamo il numero dei candidati e delle sessioni di esame attivate nel 2011:

Esami DITALS 2011

SESSIONE	N° ESAMI	N. SEDI
I livello 21/02/2011	519	48
II livello 18/07/2011	464	45
I livello 3/10/2011	463	44
I livello 14/10/2011	4	1
II livello 12/12/2011	419	45
TOTALE	1869	

Come evidenziato nel grafico sottostante, anche il 2011 conferma la tendenza positiva iniziata nel 2005 (in corrispondenza con la creazione del Centro DITALS) e mostra un aumento nel numero dei candidati, mantenendo quindi in netto attivo il bilancio del Centro DITALS in relazione a tale voce.

Candidati DITALS dal 1994 al 2011



3. Progetti di ricerca e di altra natura

Fin dal momento della sua istituzione, nel 2005, il Centro DITALS ha partecipato a diversi progetti e ricerche sulla formazione del docente di italiano L2. Alcuni si sono conclusi nell'arco di tempo previsto e hanno portato alla realizzazione di pubblicazioni a stampa o on line e alla creazione di reti di contatti accademici e internazionali, altre sono tuttora in corso. Fra i progetti conclusi ricordiamo:

- BIBL che ha permesso la raccolta e l'aggiornamento costante della documentazione bibliografica sull'italiano L2 fino al 2011;

- EUROLANGUAGES, che ha portato alla realizzazione di un sito internet in cui per ognuna delle 23 lingue coinvolte (fra cui l'italiano) vengono offerte in quella lingua e in inglese informazioni culturali, linguistiche e storiche, nonché elementi di didattica di quella lingua per i cibernauti principianti assoluti;
- JURA che aveva per obiettivo la mappatura della didattica dell'italiano e del tedesco in ambito giuridico e la formazione dei docenti specialisti di questo settore.

Progetto tuttora in corso (che ha ottenuto nel 2011 il Premio Label Europeo):

- ILLIRIA che ha lo scopo di migliorare, attraverso la formazione professionale continua e certificata degli insegnanti di italiano in Albania.

Infine, nel 2011 sono iniziati due nuovi progetti, approvati e cofinanziati dal Consiglio d'Europa:

- L-PACK *Citizenship Language Pack For Migrants in Europe* per la realizzazione di materiale didattico innovativo (utilizzabile anche attraverso la telefonia mobile) per l'apprendimento da parte di migranti adulti di 6 lingue europee (tedesco, italiano, spagnolo, greco moderno, ceco e lituano) ;
- EPG – *European Profiling Grid for Language Teachers* per la realizzazione di una griglia di descrittori relativi alle competenze dei docenti di lingue in Europa.

TITOLO: Progetto BIBL

TIPO DI PROGETTO: Banca Dati Bibliografica per l'Aggiornamento degli Insegnanti a cura dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE)

RESPONSABILE: STEFANIA SEMPLICI

COLLABORATORI: Caterina Gennai, Maria Serena Bruttini

TITOLO: Eurolanguages Net Plus (22511-CP-1-2005-1-LT-LINGUA-L1)

TIPO DI PROGETTO: Progetto Socrates finanziato dalla Comunità Europea

COORDINATORE LOCALE: Pierangela Diadori

COLLABORATORI: Caterina Gennai

PARTNER: 23 Paesi europei

<<http://www.euro-languages.net/>>

TITOLO: Linguaggio giuridico in ambito italo-tedesco: traduzione e insegnamento linguistico a apprendenti stranieri

TIPO DI PROGETTO: Programma congiunto di ricerca (tipologia C) nell'ambito dei progetti di cooperazione italo-tedesca per l'internazionalizzazione delle università italiane, cofinanziato dal MiUR per la mobilità dei partecipanti (2005-2008).

COORDINATORE LOCALE: Pierangela Diadori

COLLABORATORI LOCALI: Donatella Troncarelli, Claudia Buffagni, Gianluca Biasci, Lucia Alessio, Elisabetta Tronconi, Stefania Semplici, Elena Monami

COLLABORATORI ESTERNI: Vincenzo Lo Cascio (Università di Amsterdam e di Palermo); Erika Nardon (Università di Milano), Elena Moneta Mazza (Università dell'Insubria); Anna Ventinelli (Università di Graz); Rosanna Vitale (Università di Erlangen e Università di Genova).

PARTNER: Facoltà di Lingue, Università di Genova (Giuseppina Piccardo, Sergio Poli, Lorenzo Coveri, Jacqueline Visconti); *Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen-Nürnberg, Sprachzentrum* (Gabriella Dondolini); *Sprachen- und Dolmetscherinstitut München* (Barbara Vaccaio e Patrizia Marini); *Ecole d'interprétation et traduction*, Ginevra (Alessandra Fioravanti e Hannelore Lee-Jahnke).

PUBBLICAZIONI: Diadori P. (cur.), *Progetto Jura – Jura Projekt. La formazione dei docenti di lingua e traduzione in ambito giuridico italo-tedesco / Spracherwerb und Übersetzung im Bereich der deutsch/italienischen Rechtssprache - ein Beitrag zur Dozentenfortbildung*, Guerra, Perugia 2009

TITOLO: Formazione dei Docenti Albanesi d'italiano del Programma Illiria

TIPO DI PROGETTO: progetto di formazione finanziato dal Ministero Affari Esteri

PARTNERS: Centro FAST e Centro DITALS dell'Università per Stranieri di Siena

Dirigenza dell'Ufficio Scolastica dell'Ambasciata d'Italia a Tirana

Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Repubblica d'Albania

REFERENTI: Donatella Troncarelli (Direttore Reggente del Centro FAST), Pierangela Diadori (Direttore del Centro DITALS), Vito Antonio Stigliani (Dirigente dell'Ufficio scolastico dell'Ambasciata d'Italia a Tirana, Tatjana Vuçani (Specialist Pre-University Education Department Ministry of Education and Science of Albania)

TITOLO: L-PACK: Citizenship Language Pack For Migrants in Europe

Il progetto L-Pack, finanziato con il sostegno della Commissione europea all'interno del Programma Lifelong Learning, K2 Languages, prevede un consorzio di 7 partner, tre università e quattro enti per la formazione degli adulti operanti in Europa, che per la durata di due anni e mezzo si occuperanno di realizzare materiale multimediale per l'apprendimento di 6 lingue straniere: italiano, tedesco, spagnolo, greco moderno, ceco e lituano.

TIPO DI PROGETTO: L2 Languages, Lifelong Learning Programme

N. del PROGETTO: 511529-LLP-1-2010-1-IT-KA2-KA2MP

ENTE PROPONENTE E COORDINATORE DEL PROGETTO: ASEV – Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, Empoli (Firenze)

COORDINATORE SCIENTIFICO per l'Università per Stranieri di Siena: Pierangela Diadori

COLLABORATORI LOCALI: Donatella Troncarelli, Stefania Semplici, Caterina Gennai, Marco Cassandro, Roberto Tomassetti, Elena Monami, Gerardo Fallani

PARTNERS:

Public Institutio College of Social Science (CSS), Lituania

Volkshochschule im Landkreis Cham (VHS Cham), Germania

Instituto de Formación Integral, S.L:U: (IFI), Spagna

AINTEK A.E. (IDEC), Grecia

Silesian University in Opava (SUO), Repubblica Ceca

TITOLO: European Profiling Grid for Language Teachers

Il progetto, finanziato dall'agenzia *Europe Education Formation France (2E2F)* e dalla Comunità Europea nell'ambito dei progetti "Lifelong Learning Project Leonardo – Transfert di innovazione" prevede un consorzio di 11 partner europei guidati dal CIEP che per la durata di due anni si occuperanno di realizzare una griglia relativa alle competenze dei docenti di lingue in Europa..

TIPO DI PROGETTO: *LLP Leonardo Project*, finanziato dalla Comunità Europea (Multilateral project Leonardo da Vinci "Development of innovation")

N. del PROGETTO: 2011-1-FR1-LEO05-24446

ENTE PROPONENTE: CIEP Centre International d'Etudes Pédagogiques, Sèvres (Parigi)

COORDINATORE LOCALE: Pierangela Diadori

COLLABORATORI LOCALI: Donatella Troncarelli, Stefania Semplici, Caterina Gennai, Roberto Tomassetti, Elena Monami, Laura Marrazzo, Elena Carrea

PARTNERS:

Centre international d'études pédagogiques (CIEP), Francia

Evaluation & Accreditation of Quality in Language Services (EAQUALS), Regno Unito

British Council, Regno Unito

Instituto Cervantes, Spagna

Bulgarian Association for Quality Language Services (BAQLS OPTIMA), Bulgaria

Goethe-Institut, Germania

Center für berufsbezogen Sprachen (CEBS), Austria

ELS-Bell Education Ltd (ELS Bell), Polonia

Università per Stranieri di Siena, Italia

Hogeschool van Amsterdam DOO (HvA), Paesi Bassi

Sabancı Üniversitesi (SU), Turchia

4. Altri tipi di attività

Proseguendo l'andamento positivo del 2010, le attività formative svolte dal Centro DITALS nel corso del 2011 è stata indirizzata verso le seguenti attività:

- **Corsi Preparatori DITALS:** in sede (marzo 2011 con 26 iscritti e agosto 2011 con 48 iscritti, tirocinio 21 iscritti) e fuori sede (Corso svolto per conto della Costa Crociere s.p.a.: prima parte a Civitavecchia 03/06/2011 - 04/06/2011 con 12 iscritti, seconda parte in nave dal 12-14/10/11 con 26 iscritti; corso tenuto a Torino 04/07/2011 – 06/07/2011 con 22 iscritti)
- **Monitoraggio corsi:** anno 2011, totale di 44 enti.

	ITALIA	ESTERO		
2011	Bologna - Cultura italiana Como – Università degli studi dell’Insubria Enna - Università degli Studi di Kore Firenze - Scuola Leonardo da Vinci Firenze - Eurocentres Genova - Associazione Amalelingue Milano – Associazione Il Ponte Milano - Dante Alighieri Milano - Leonardo da Vinci Milano - Ismu/Frisi Milazzo - Laboratorio Linguistico Otranto - Porta d’Oriente Pisa - <i>Istituto Linguistico Mediterraneo</i> Ravenna – <i>Scuola Palazzo Malvisi</i> Reggio Calabria – International House Associazione Interculturale Roma - Cooperativa Apriti Sesamo Roma – DILIT International House Roma – Istituto Dante Alighieri Roma - Language Study Link Torre di Babele Roma – Università UPTER Roma - Scuola Leonardo da Vinci Roma - Studioitalia Salerno – Accademia Italiana Salerno – Accademia Leonardo	Istituti Italiani di Cultura: IIC di Colonia IIC di Cordoba IIC di Monaco di Baviera IIC di Mosca IIC di Tokyo IIC di Tunisi IIC di S. Pietroburgo Università: Lima – Perù Universidad Catolica Sedes Sapientiae Monaco di Baviera Istituto di Filologia Italiana della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera Graz Universität Karl Franzens-Institut Für Romanistik Enti Privati: Amsterdam - Studiolingua New York - Learn Italy		
	Totale monitoraggi: 32	Totale monitoraggi: 12	Totale 44	

- **Corso Formatori DITALS:** 4-5 febbraio 2011, con 39 iscritti;
- **Master DITALS I livello** (riedizione): quarta edizione si è conclusa nel dicembre 2011 con 27 corsisti che hanno ottenuto il titolo (su 27 iscritti); la quinta edizione è iniziata nell’agosto 2011 con 36 iscritti.
- **Corso di Perfezionamento DITALS** in modalità *blended*: inizio marzo 2011 con 8 iscritti e inizio agosto 2011 con 2 iscritti

A queste attività si sono aggiunti **i moduli DITALS on line che hanno avuto in totale 183 i-**

scritti:

Mod A: Analisi di testi e materiali didattici:

03/04/2011 – 29/04/2011: 34 iscritti

12/09/2011 – 07/10/2011: 16 iscritti

19/12/2011 – 13/01/2012: 19 iscritti

Mod B: Progettazione di materiali didattici:

17/01/2011 – 11/02/2011: 15 iscritti

02/05/2011 – 27/05/2011: 31 iscritti

17/10/2011 – 11/11/2011: 21 iscritti

Mod D: Gestione della classe:

06/06/2011 – 01/07/2011: 28 iscritti

14/11/2011 – 09/12/2011: 19 iscritti

Per avere un'idea dell'incremento di iscritti registrato ai corsi preparatori DITALS riportiamo di seguito il numero dei partecipanti ai corsi attivati nel 2011 rispetto a quelli del 2010:

Corsi preparatori DITALS 2011

DITALS I	21-25 marzo 2011	n. 20 iscritti
DITALS II	21-25 marzo 2011	n. 6 iscritti
DITALS I	22-26 agosto 2011	n. 26 iscritti
DITALS II	22-26 agosto 2011	n. 22 iscritti
Tirocinio DITALS I	21-25 marzo 2011	n. 7 iscritti
Tirocinio DITALS I	22-26 agosto 2011	n. 14 iscritti
Totale		n. 74 iscritti + 21 iscritti al tirocinio

Corsi preparatori DITALS 2010

DITALS I	22/03-26/03/2010	n.9 iscritti
DITALS II	22/03-26/03/2010	n. 26 iscritti
DITALS I	23/08-27/08/2010	n.30 iscritti
DITALS II	23/08-27/08/2010	n.19 iscritti
Tirocinio DITALS I	23/08-27/08/2010	n.10 iscritti
Totale		n. 84 + 10 iscritti al ti- rocinio

La realizzazione di tutte le attività sotto descritte è stata garantita da tutto il personale del Centro DITALS, con la collaborazione di personale specializzato appositamente selezionato per l'affidamento di incarichi retribuiti.

Nel 2011 sono stati pubblicati due Quaderni DITALS (con le prove di esame di I e di II livello) a cura di Stefania Semplici (Guerra Editore, Perugia), inseriti nella collana DITALS.

5. Finanziamenti

Visto che il Centro non ha un Bilancio proprio, riceve uno stanziamento dal Consiglio di Amministrazione sul capitolo "Spese Centro DITALS", di cui fanno parte le tasse di esame, le entrate dovute al monitoraggio dei corsi DITALS, le iscrizioni ai corsi e al Master DITALS ecc. (cfr. Appendice)

Per il 2011 il Fondo di finanziamento per il funzionamento del Centro dal Bilancio Centrale è stato pari a € 82.000,00 variato nel corso dell'anno di € 64.140,56 per il superamento delle previsioni iniziali delle Entrate. In totale l'ammontare operativo per il funzionamento del Centro DITALS è stato pari a € 147.140,56

Finanziamenti esterni: Progetto Europeo L-Pack ricevuti al 31 dicembre 2011, pari a €

7.955,40.

6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere

La prima criticità che, da anni ormai, il Centro DITALS si trova a dover affrontare è la **carenza di personale**, resa ancora più forte a fronte del sempre maggiore numero di candidati e di corsisti e dal continuo aumento delle attività burocratiche e amministrative che il Centro si trova a dover svolgere.

Vista l'impossibilità, almeno per il momento, di risolvere in maniera istituzionale questo problema con l'incremento dell'organico (una parziale – e auspicata – soluzione sarebbe comunque rappresentata dall'ampliamento dell'orario di lavoro di due delle unità di personale, al momento ferme al 70% e al 55%), il Centro DITALS ha potuto ovviare almeno in parte grazie alla partecipazione ad un Progetto finanziato dalla Comunità Europea (L-PACK). Ha inoltre investito in forza lavoro le risorse intercettate da fonti esterne, in particolare dagli enti con i quali ha siglato accordi per il monitoraggio dei corsi preparatori DITALS, estesi da quest'anno anche al I livello, e ha destinato ancora una volta a tale voce parte delle entrate derivate dalla organizzazione del Master DITALS, che anche alla quinta edizione ha raccolto un buon numero di iscrizioni.

Altre possibili linee da adottare per ovviare a tale grave problema, in parte dipendenti dal Centro, in parte invece ottenibile solo con il supporto e l'avallo dell'Amministrazione, possono essere:

- intercettare quanto più possibile nuove risorse con la partecipazione a altri progetti di ricerca finanziati;
- razionalizzare l'organizzazione delle attività, sia tramite una maggiore informatizzazione delle procedure (a tale proposito ci siamo mossi e ci stiamo muovendo, ma con forti difficoltà dovute, ancora una volta, alle complesse procedure amministrative), sia tramite una diversa ripartizione di compiti e mansioni fra il Centro (o meglio i Centri) e le strutture della Amministrazione centrale.

Altra criticità, in parte ricollegabile a quanto sopra evidenziato, è il sempre più frequente ricorso a **selezioni** per l'affidamento di incarichi di collaborazione. L'aumento delle attività, sia di tipo amministrativo che didattico e scientifico da svolgere, rende infatti indispensabile attingere a forze esterne e le normative vigenti richiedono l'obbligo di effettuare selezioni, compito ancora una volta delegato alle poche unità di personale afferenti al Centro. Tra i compiti che maggiormente gravano sul Centro e per i quali si rende necessario ricorrere a personale esterni c'è la correzione e valutazione delle prove di esame.

A questo proposito sarebbe davvero di fondamentale importanza riuscire a completare la procedura di affidamento dell'incarico di **gestione informatizzata** di tutta la procedura di smistamento delle prove dei candidati, sollevando in tal modo anche il personale del Centro addetto a tale compito e rendendo inoltre più sicura e controllata una attività estremamente delicata e complessa.

Proseguendo con la evidenziazione delle maggiori criticità affrontate nel 2011, riteniamo necessario segnalare i difficili **rapporti con il MIUR**, che hanno reso molto complessa e difficile l'organizzazione delle prove di esame CILS-DIT/C2.

Sempre in riferimento alle nuove Certificazioni introdotte dal Centro DITALS, non possiamo non segnalare un evento davvero cruciale, oltre che per l'Italia tutta, anche per noi. Nel 2011 erano stati infatti avviati ottimi e proficui rapporti con la Costa Crociere, grazie

ai quali era stato possibile elaborare e sperimentare il **profilo Operatori turistico-alberghieri**. Questa sperimentazione, che avrebbe dovuto continuare non solo grazie ai loro Campus Trainers (formatori presenti in ogni nave Costa), ma anche con l'organizzazione di un corso DITALS per la preparazione allo specifico profilo direttamente in nave è stata, come è facile comprendere, bruscamente interrotta (ma, ci auguriamo, non annullata).

È quindi a questo punto nostra intenzione trovare nuove strade e attivare nuove collaborazioni, in maniera tale da proseguire con la promozione e la diffusione di questo particolare profilo di Certificazione che ha, da subito, raccolto molto entusiasmo e interesse anche da parte dei nostri enti convenzionati. Tenteremo quindi di contattare altre compagnie, quali ad esempio la Valtur, ma anche di tentare di sensibilizzare organi di governo che potrebbero essere interessati a sostenere e promuovere questa nostra iniziativa.

Anticipando in qualche modo il punto precedente, concludiamo con la segnalazione di alcune criticità che riguarderanno le attività future e che sono riconducibile a questioni finanziarie.

Nel 2012 non sarà possibile fare ricorso ad una risorsa fondamentale quale è l'assegnazione di **borse di studio**. Questo andrà a ricadere quindi anche sulle attività del Centro DITALS e, in particolare, sul Corso Propedeutico per Somministratori e Formatori DITALS e sul Master DITALS.

Le soluzioni da noi proposte sono:

- rendere maggiormente "appetibile" il corso agganciandolo, come già negli anni precedenti, ad un Convegno a livello internazionale. Il Convegno che proponiamo fin da adesso per il febbraio prossimo vedrà la presentazione dei risultati del Progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del *Lifelong Learning Programme "L-Pack - Citizenship Language Pack For Migrants in Europe*;
- ridurre l'impatto negativo della mancanza di borse di studio per il Master DITALS prevedendo una maggiore rateizzazione delle tasse e introducendo alcuni, seppur minimi, sconti per coloro che già hanno sostenuto uno e entrambi i livelli dell'esame di Certificazione DITALS.

Auspichiamo che entrambe le nostre proposte vengano favorevolmente accolte dagli Organi Accademici.

7. Linee delle attività e obiettivi per il 2012 ed eventualmente per gli anni successivi

Le attività del Centro di Ricerca e Servizio DITALS che proponiamo di realizzare nel 2012 e negli anni a seguire si distinguono in:

- esami
- corsi
- consulenze a pagamento
- pubblicazioni
- progetti di ricerca cofinanziati

a. Esami

Le attività del Centro sono legate primariamente alla sua attività istituzionale che riguarda la progettazione, la realizzazione, la somministrazione delle prove di esame DITALS. Le sessioni di esame riguardano attualmente gli esami DITALS di I livello (febbraio e ottobre), di II livello (luglio e dicembre) e CILS-DIT/C2 (aprile e ottobre). Il Centro deve ge-

stire sia le sessioni di esame in sede, sia quelle fuori sede.

b. Corsi

I corsi di formazione si riferiscono ai corsi preparatori DITALS di I e di II livello che si tengono in sede (una settimana a marzo e una in agosto), in contemporanea con le settimane in presenza previste per il Master DITALS, e il seminario propedeutico per somministratori e formatori DITALS che si svolge ogni anno il primo fine settimana di febbraio.

A questi si aggiungono i percorsi on line del Master DITALS e quelli del corso di perfezionamento DITALS.

L'organizzazione di tali corsi che si svolgono in sede o on line impegna il Centro per la disseminazione e per la valutazione delle domande, nonché per l'organizzazione e per i follow-up. Contiamo di diffondere maggiormente anche gli interventi dei formatori DITALS nei corsi DITALS organizzati dai centri monitorati o convenzionati. In particolare pensiamo di sviluppare maggiormente nel 2012 e 2013 la collaborazione con le Università italiane e estere che hanno introdotto di percorsi DITALS fra le loro offerte formative.

Un'altra modalità di formazione DITALS che intendiamo promuovere maggiormente è quella on line. Già ora vengono richiesti anche i moduli singoli a pagamento. La collaborazione con il Centro FAST è stata finora eccellente e intendiamo proseguire in questa via.

c. Consulenze a pagamento

La formula dei monitoraggi dei corsi fuori sede a pagamento (per tutti gli enti convenzionati tranne le Università, a cui riconosciamo le competenze per svolgere corsi DITALS in maniera autonoma) si è rivelata molto positiva. Intendiamo proseguire su questa strada potenziando però le modalità di erogazione della consulenza. A tale proposito stiamo elaborando delle banche dati (FAQ, bibliografie ragionate, videoregistrazioni di brani di lezione in classi di italiano L2 tratte dal Corpus CLODIS) che potrebbero far parte di un pacchetto a cui accedere tramite password a pagamento. Tale password potrebbe essere compresa nel contratto per il monitoraggio e potrebbe essere invece attribuita dietro pagamento anche ai singoli candidati DITALS o altri interessati. Ci siamo infatti accorti che molte delle richieste di informazione telefoniche che arrivano al Centro sono di persone che chiedono aiuto su come prepararsi per gli esami ma anche su quali materiali adottare nei corsi, su quali enti formativi offrono corsi di italiano L2 ecc.

d. Pubblicazioni

La collaborazione con l'editore Guerra per la pubblicazione di volumi della collana DITALS sarà proseguita prevedendo la pubblicazione su base annuale di un volume La DITALS risponde, di due volumi contenenti le prove di esame e le chiavi (DITALS di I e di II livello) e uno più volumi della collana formatori (contenente una sintesi degli interventi dei seminari per somministratori e formatori DITALS). In seguito alle nuove regole definite dall'ANVUR sulle pubblicazioni accademiche, verrà proposta una variazione del consiglio scientifico della collana e delle modalità di accettazione dei contributi mediante referaggio anonimo.

e. Progetti di ricerca cofinanziati

Il settore che intendiamo potenziare maggiormente riguarda il reperimento di fondi per la ricerca di progetti nazionali e internazionali. Attualmente il Centro è coinvolto in due progetti europei (cofinanziati nell'ambito dei progetti LLP), L-PACK e EPG, che si concluderanno nel 2014. Intendiamo prevedere già dal 2013 la presentazione di una proposta di continuazione. In particolare per il progetto L-PACK sarebbe infatti importante poter rielab-

borare i materiali prodotti in video e audio (di cui la proprietà intellettuale è del Centro DITALS e dell'Università per Stranieri di Siena) in modo da adattarli ad una futura utilizzazione nelle attività inerenti la Certificazione DITALS.

Il Direttore del Centro DITALS
Prof. Pierangela Diadori

Centro FAST - Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico

1. Organizzazione della struttura

Al Centro FAST, diretto da Donatella Troncarelli, ricercatore di Linguistica italiana, sono assegnate le seguenti unità di personale a tempo indeterminato:

- Ester Vannini che svolge il ruolo di Coordinatore della Sezione di Ricerca e Servizio "Progettazione di percorsi didattici in presenza e a distanza, coordinamento tutorato on line";
- Claudia Guerrini che svolge il ruolo di Coordinatore della Sezione "Servizio tecnico per la didattica avanzata e l'e-learning";
- Maura Martinelli responsabile della segreteria amministrativa del Centro FAST.

Nel corso del 2011 hanno collaborato al funzionamento del Centro FAST anche Matteo La Grassa e Sergio Carapelli, assegnisti di ricerca, due studenti part-time ai sensi della legge 390/91, un collaboratore all'attività tecnico-informatica.

Aderiscono al Centro FAST i professori Claudio Pizzorusso, Massimo Palermo, Andrea Villarini, Pierangela Diadori e Carla Bagna, il docente di lingua Elisabetta Tronconi e i collaboratori ed esperti linguistici Marco Cassandro e Sabrina Maffei.

2. Attività ordinarie

Il Centro FAST realizza attività formative, nel campo linguistico, glottodidattico, letterario, artistico e storico, rivolte a docenti di italiano operanti in Italia o all'estero offrendo corsi anche di alta formazione in presenza o a distanza e un Master di II livello in "E-learning per l'insegnamento dell'Italiano a stranieri" (ELIAS). Il Centro progetta, sviluppa e eroga corsi di lingua italiana online e realizza studi nell'ambito delle nuove tecnologie applicate all'insegnamento linguistico.

3. Progetti di ricerca e di altra natura

Gli ambiti di ricerca e studio in cui Centro è interessato e si è impegnato negli ultimi anni sono i seguenti:

- nuove tecnologie applicate all'insegnamento linguistico
- e-learning
- progettazione di percorsi per l'apprendimento linguistico online rivolto a pubblici specifici
- competenze professionali dei docenti di lingua
- descrizione dei linguaggi specialistici in vista della produzione di percorsi online di per l'insegnamento dell'italiano per scopi speciali.

Nell'anno 2011, le attività del Centro relative alla ricerca hanno riguardato essenzialmente 3 progetti di rilevanza nazionale e internazionale.

Il progetto nazionale FIRB *E-learning e sordità, un ponte di lettere e segni per la società della conoscenza* (VISEL) finanziato dal MIUR e coordinato dal Prof. Massimo Palermo è giunto nel 2011 alla sua terza annualità di realizzazione.

Il progetto, che ha come obiettivo principale l'elaborazione e la realizzazione di un prototipo di percorso di apprendimento, da realizzare su una piattaforma *e-learning*,

volto a migliorare le competenze linguistico-comunicative e di *literacy* di apprendenti sordi giovani adulti che frequentano la scuola secondaria superiore o i primi anni di università, è realizzato dalle seguenti unità di ricerca, oltre a quella dell'Università per stranieri di Siena:

- Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR (ISTC – Coordinamento, capofila, responsabile Scientifico Angelo Oddi
- Istituto Statale Sordi di Roma, responsabile scientifico Ivano Spano
- Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Informatica, responsabile scientifico Stefano Levialdi
- Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Studi Glotto-antropologici e Discipline Musicali, responsabile scientifico Paola Giunchi.

In particolare nel corso della terza annualità di realizzazione sono stati elaborati i percorsi formativi da implementare su piattaforma per l'*e-learning* da sottoporre a sperimentazione, in collaborazione con le altre unità di ricerca, con un campione di apprendenti sordi per giungere alla validazione del prototipo didattico. Sulla base dell'osservazione dei risultati ottenuti dalla sperimentazione è in atto una revisione del modello che, nella sua versione definitiva, potrà essere utilizzato per lo sviluppo di ulteriori percorsi di apprendimento incentrati su diverse materie disciplinari.

Nel 2011 il Centro si è dedicato anche alla conclusione dello studio di fattibilità inerente il progetto “E-learning e Unified Communication”, finanziato dalla Regione Toscana, Direzione Politiche Formative, Beni e Attività Culturali. Lo studio, centrato sulla definizione di un modello di *learning object* per l'insegnamento linguistico, in grado di tenere conto delle modalità in cui si sviluppa l'apprendimento di una lingua non materna in una prospettiva di formazione continua nel campo dell'insegnamento /apprendimento della lingua e cultura italiana a stranieri, è stato condotto con la partnership della cooperativa a.r.l. “Sogno telematico” e dell'azienda NestiraOne Italia s.r.l.

Il progetto, coordinato dal Prof. Massimo Palermo, si è centrato sull'analisi dell'impiego di *learning object* nella formazione *on-line* offerta dagli atenei italiani, la realizzazione di una banca data di risorse di rete per l'apprendimento dell'italiano L2, l'esame e la valutazione delle piattaforme *open source* per l'insegnamento di una seconda lingua, la definizione di un modello di *learning object* sulla base del quale elaborare un percorso didattico da sottoporre a sperimentazione.

Il terzo progetto alla realizzazione del quale è stato impegnato dall'anno 2011 il Centro FAST è costituito dal progetto multilaterale di trasferimento dell'innovazione, ACUME (Advancing cross Cultural Mediation), finanziato nell'ambito del Programma di apprendimento Permanente – Programma Settoriale Leonardo da Vinci. Il progetto, coordinato dal Prof. Andrea Villarini, si centra sulla strutturazione di un percorso formativo a beneficio dei Mediatori linguistico-culturali volto all'innalzamento delle competenze di questi ultimi in ambito relazionale-comunicativo e linguistico, attraverso il trasferimento, l'adattamento e l'integrazione di alcuni prodotti sviluppati in Spagna, Austria ed Italia. In particolare il Centro FAST è chiamato a realizzare moduli online per l'apprendimento linguistico, finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche in ambito professionale con riguardo all'abilità di scrittura, che consentiranno di realizzare percorsi formativi in modalità “blended”.

Alla realizzazione del progetto, di cui l'Università per stranieri di Siena è il capofila, collaborerà il seguente partenariato:

- Dida Network S.r.l. – Roma (Italia)
- Dirección General de Coordinación DE Políticas Migratorias, Consejería de Empleo - Siviglia (Spagna)

- Associazione Centro Ricerche e Attività – CReA – Roma (Italia)
- International Consulting and Mobility Agency S.l. – Siviglia (Spagna)
- FH JOANNEUM Gesellschaft mbH - GRAZ (Austria).

4. Altri tipi di attività

Per quanto riguarda le attività formative, il Centro è stato impegnato nel 2011 nell'attivazione della prima edizione del Master di II livello in "E-learning per l'insegnamento dell'Italiano a stranieri" che ha raggiunto 14 iscritti e che mira alla formazione professionale del docente di italiano come lingua seconda, con particolari competenze nell'ambito dell'e-learning. Il percorso formativo fornisce conoscenze delle infrastrutture tecniche, dei sistemi di comunicazione e delle tecniche di produzione di materiali audio, video e multimediali per la progettazione e la produzione di percorsi di apprendimento in modalità e-learning, integrate con conoscenze di base inerenti la didattica della lingua italiana. Accanto a competenze relative alla progettazione del sistema formativo e alla realizzazione di contenuti di apprendimento, il Master ELIAS sviluppa capacità di gestione della formazione linguistica online e di conduzione di comunità di pratica, intendendo formare le seguenti figure professionali:

- docente/tutor di italiano L2 online
- progettista di percorsi e-learning,
- produttore di materiali didattici e realizzatore di *learning objects* per l'insegnamento dell'italiano a stranieri
- esperto nella ricerca di risorse di rete per l'insegnamento dell'italiano.

Nell'ambito dell'offerta formativa rivolta ai docenti che operano entro gli Enti gestori all'estero, che il Centro realizza anche con la collaborazione dei Centri CILS e DITALS, si riscontra negli ultimi anni una notevole diminuzione dei corsi a seguito nella diminuzione di fondi messi a disposizione dal MAE. Nell'anno 2011 sono stati pertanto finanziati solo i seguenti corsi di formazione linguistica e glottodidattica:

1. "Tecnologie didattiche, multimedialità e insegnamento dell'italiano", tenutosi dal 27-28 gennaio 2011 a Sydney (per 15 ore), a cui hanno preso parte 15 studenti;
2. "Verifica e valutazione delle competenze in Italiano L2. La prospettiva del Quadro di Riferimento Comune Europeo" tenutosi il 16 dicembre 2011 a Bohn,), a cui hanno preso parte 22 studenti;
3. "Modelli operativi per l'insegnamento dell'Italiano" che si sono tenuti a Jakarta dal 12 al 14 dicembre 2011 (per 15 ore) e a Yogyakarta dal 15 al 17 dicembre 2011 (per 15 ore),), a cui hanno preso parte 11 studenti.

Al pacchetto formativo diffuso tramite il MAE si sono affiancate anche iniziative formative per l'estero di durata pluriennale come il progetto Illiria per la formazione di docenti di italiano L2, elaborato in collaborazione con la dirigenza dell'Ufficio per la cooperazione scolastica dell'Ambasciata d'Italia a Tirana e il Ministero dell'Educazione albanese, che ha ottenuto il Label 2011. In particolare nel 2011 è stato elaborato il percorso formativo relativo alla terza annualità che prevede un corso in presenza e un modulo formativo a distanza da realizzare nel primo semestre 2012.

Oltre a i corsi all'estero il Centro è stato impegnato nella realizzazione di corsi di alta formazione tenuti a Siena e in corsi commissionati da scuole e altri enti pubblici. Si riporta di seguito il prospetto dei corsi realizzati in Italia nel 2011.

MODULO	ENTE COMMITTENTE	SEDE E PERIODO DI REALIZZAZIONE	n. studenti
Seminario di perfezionamento in cultura e civiltà italiana per docenti austriaci di lingua italiana	MIUR	Siena (11-16 luglio 2011)	43
Corso di formazione-aggiornamento "Giocare con l'italiano lingua straniera"	UNISTRASI	Siena (4-8 luglio 2011)	17
Corso di formazione-aggiornamento "La grammatica in classe: dalla grammatica teorico-descrittiva alla grammatica didattica"	UNISTRASI	Siena (11-15 luglio 2011)	19
Corso di formazione "Introduzione alla suggestopedia moderna"	UNISTRASI	Siena (18-22 luglio 2011)	7
Corso di formazione "Abilità di studio e testo espositivo"	Amministrazione Provinciale di Siena	Siena, Sovicille (dicembre 2010-maggio 2011)	38
Corso di aggiornamento su "Strumenti di primo intervento per gli alunni stranieri"	Istituto comprensivo "Salvo d'Acquisto" Gaggio Montano (Bo)	Gaggio Montano (Bo) (25-26 febbraio 2011) online (marzo 2011)	19

Tra le altre attività formative svolte dal Centro FAST nel 2011 rientrano la quinta edizione del corso livello B1 di italiano bancario e della quarta edizione del corso di italiano comune di livello A2, commissionati dal gruppo bancario UniCredit e la realizzazione di un corso di lingua comune online di livello A2 a cui hanno globalmente partecipato 188 iscritti. I corsi all'estero, i corsi in sede e i corsi online sono totalmente finanziati dagli enti committenti o dalle tasse di iscrizione dei singoli partecipanti.

Nel corso del 2011, il Centro è stato anche impegnato nel supporto tecnico alla formazione attuata online da altre strutture dell'ateneo e nella realizzazione di servizi di didattica integrativa su piattaforma e-learning. Il Centro ha infatti riservato 150MB (equivalente allo spazio necessario per n. 15 corsi/laboratori standard) dello spazio in piattaforma per l'allestimento di ambienti di apprendimento di supporto alla didattica in presenza. A causa dell'incremento delle richieste di attivazione, per dare a tutti i docenti la possibilità di accedere alla piattaforma on-line, oltre ad assegnare lo spazio online semestralmente è stato pianificato un intervento a medio termine al fine di integrare un sistema di *storage* aggiuntivo nel sistema FAD esistente.

Tra le attività di supporto realizzate per le altre strutture dell'Ateneo rientrano i moduli online per il Master DITALS, il Master Mundis e il Master gestito dal Centro CLUSS ma anche le prove di ammissione, l'esame del II anno e il tirocinio della Scuola di Specializzazione, sempre su piattaforma on-line.

5. Trasferimento tecnologico

Gli apparati e i programmi software acquisiti dal Centro FAST nell'anno 2010, per il Centro Servizi Audiovisivi (sistema professionale di montaggio digitale), per il Centro Servizi Informatici e per la Segreteria Studenti (sistema Esse3 Web per la gestione e organizzazione dei servizi agli studenti) hanno permesso, nel corso del 2011, di abbandonare le vecchie procedure manuali basate su supporto cartaceo nell'ottica di una totale informatizzazione delle procedure relative alle pratiche studenti. Questa diffusione capillare di tecnologie informatiche all'interno dell'Università insieme al numero crescente dei computer abilitati all'uso dei sistemi Wi-Fi, ha portato alla richiesta di una serie sempre maggiore di servizi

online. A questo e al crescente uso di tecnologia informatica anche in ambito didattico si deve un forte aumento della richiesta di disponibilità di *networking* che ha condotto ad un rinnovo degli apparati, che gestiscono il sistema di e-learning anche nella prospettiva di migliorare e ampliare lo spazio online a disposizione dei docenti della Facoltà.

Il Centro ha quindi proceduto alla progettazione di una soluzione per la virtualizzazione del sistema FAD con prerogative di elevata sicurezza di continuità funzionale e salvataggio automatico dei dati. La soluzione individuata è in grado di implementare ulteriori espansioni, salvaguardando sempre e comunque le caratteristiche di *Business Continuity* e integrità dei dati.

Nella fase di progettazione, particolare attenzione è stata posta anche ai sistemi di risparmio energetico: il consolidamento dei server “fisici” in un unico sistema “virtualizzato” consentirà infatti di ridurre i consumi di energia elettrica.

Negli ultimi mesi del 2011 l’azione di rinnovamento si è concretizzata nell’acquisizione di due nuovi server già predisposti per essere integrati nel 2012 con un sistema di *storage* agiuntivo.

E’ stato inoltre possibile sperimentare e utilizzare intensamente il sistema di video *on-demand*, all’interno del Master ELIIAS, integrando, in maniera completamente trasparente e *user friendly*, i contenuti didattici online tradizionali con contenuti video residenti sul sistema di streaming, gestito dal personale del Centro FAST.

Anche nel 2011 il Centro FAST ha fornito le credenziali per l’accesso alla rete WiFi a tutti gli utenti dei corsi di lingua italiana e dei corsi di laurea dell’Ateneo, nonostante qualche difficoltà dovuta alla ulteriore diminuzione della banda internet disposta dal Centro per l’Informatica.

Si riporta di seguito il prospetto dei dati inerenti la disponibilità di rete e il numero di utenti per tipologia.

	banda Internet 2011	n. utenti totali	Docenti / formatori	Studenti laurea	Studenti lingua	Personale T/A
rete cablata	6.000.000	163	78	--	--	85
rete wifi	4.000.000	2504	162	535	1807	--

5. Finanziamenti

I finanziamenti che hanno consentito lo svolgimento delle attività descritte ai paragrafi 2, 3 e 4 possono essere suddivisi in due categorie: finanziamenti provenienti da progetti e finanziamenti provenienti da attività formative.

5.1. Finanziamenti per progetti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei finanziamenti interni ed esterni per progetti. Le cifre indicate si riferiscono al solo anno 2011. Si fa presente che il progetto Acume ha avuto inizio nell’ottobre 2011.

Progetto	Finanziamento interno	Finanziamento esterno
E-learning e sordità, un ponte di lettere e segni per la società della conoscenza	€ 9.552,36	€ 45.105,34
E-learning e Unified Communication	€ 21.900,06	€ 43.459,92
ACUME	€ 2.925,27	€ 8.325,75
Totale	€ 34.377,69	€ 96.891,01

5.2. Finanziamenti per attività formative

I finanziamenti per le attività formative, provenienti dagli enti committenti o da tasse di iscrizione ai corsi, hanno ammontato per l'anno 2011 globalmente a € 149.395,22.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle entrate.

Attività formativa	Entrata
Corso di formazione e aggiornamento all'estero	€ 56.544,19
Corso di formazione e aggiornamento in Italia	€ 15.081,03
Master ELIAS	€ 48.050,00
Corsi di lingua online	€ 29.720,00
Totale	€ 149.395,22

6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere

Tra le criticità di maggior rilievo riscontrate nello svolgimento delle attività descritte si colloca la mancanza di collaborazione delle strutture amministrative dell'Ateneo, che molto spesso considerano l'attività dei Centri come collaterale alle finalità istituzionali e non orientata al conseguimento di obiettivi comuni. Pertanto le iniziative proposte ed approvate dagli organi accademici, siano esse progetti o attività di formazione, devono essere completamente gestite dal Centro che stenta a trovare sostegno presso gli uffici, divisioni e strutture di missione. Ciò conduce ad un sovraccarico di lavoro di coloro che operano nel Centro, a un abbassamento della qualità dei risultati, a una duplicazione di competenze e a una gestione non razionale delle risorse umane.

Questa condizione è ulteriormente peggiorata dalla mancanza di chiarezza delle competenze dei Direttori dei Centri, a volte assimilati ai responsabili di Divisione e a volte considerati invece come appendici estranee al corpo tecnico-amministrativo.

Queste carenze, fino ad ora supplite con la buona volontà individuale, con l'accettazione di un carico di lavoro pesante, dalla capacità di lavoro in equipe del personale operante nel Centro e dall'elevato senso di appartenenza all'Istituzione dovrebbero invece essere affrontate e risolte per consentire all'Ateneo un miglior conseguimento delle finalità istituzionali in un momento storico in cui la valenza di elementi di propulsione come i Centri non può essere trascurata.

7. Linee delle attività e obiettivi per il 2012 ed eventualmente per gli anni successivi

Per il 2012 il Centro FAST intende potenziare l'offerta didattica online elaborando:

- i moduli e laboratori da svolgere a distanza per i docenti di italiano operanti all'estero;
- i corsi di lingua online con l'aggiunta percorsi formativi per livelli di competenza indipendente e per l'insegnamento dell'italiano per scopi speciali.

In collaborazione con il Centro CILS sarà attuato uno studio di fattibilità inerente la progettazione di moduli didattici di preparazione alla certificazione CILS.

E' inoltre prevista la riattivazione del Master di II livello "E-learning per l'insegnamento dell'Italiano a stranieri" con inizio alla data del 10 settembre 2012, dato il successo dell'edizione in corso e le dichiarazioni d'interesse ricevute.

Anche per i corsi di alta formazione è previsto un potenziamento dell'offerta formativa. Per il 2012 sono in programma le seguenti proposte formative, che si aggiungono a quelle già realizzate nell'anno precedente:

- TURISMO ENOGASTRONOMICO E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI E BIOLOGICI A SIENA: UN DIALOGO FRA LE CULTURE (25-29 GIUGNO 2012)
- CULTURA E INTERCULTURA - COSTRUIRE IL DIALOGO INTERCULTURALE: LETTURE E FILM PER CONOSCERE E CONOSCERSI (16-20 luglio 2012)
- NORMA: REGOLE ED ECCEZIONI (9-13 LUGLIO 2012)
- LUDOLINGUISTICA (16-20 LUGLIO 2012)
- LINGUA, CULTURA E IDENTITA' DELL'ENOGASTRONOMIA SENESE NELL'ETA' DELLA GLOBALIZZAZIONE (20-24 AGOSTO 2012)
- o introduzione alla suggestopedia moderna

Per quanto concerne i progetti, il Centro sostiene la partecipazione al BANDO FEI – FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007 – 2013 – AZIONE 1 – Annualità 2011 – Azione 1 "Formazione linguistica ed educazione civica", finalizzato a promuovere l'integrazione in Italia di minori stranieri non accompagnati extracomunitari, di due progetti:

- IN.DO.M.ITA (Integrazione Donne e Minori attraverso l'Italiano), che prevede la costituzione di una rete di associazioni e ONG operanti in Italia e all'estero per il sostegno ai migranti al fine di realizzare corsi di lingua e cultura italiana di livello pre-A1 e A1 rivolti sia a donne e minori presenti nel territorio di Roma Capitale provenienti da Paesi extraeuropei, sia a donne e minori attualmente presenti in paesi extraeuropei caratterizzati da una consistente emigrazione verso l'Italia e verso Roma. Il progetto è presentato dall'Associazione Istituto Ferdinando Santi;
- CLIO (Cantiere linguistico per l'Integrazione e l'Orientamento) che propone l'elaborazione di un percorso didattico basato su metodologie partecipative e innovative per soddisfare i bisogni di apprendimento sul piano linguistico e su quello dell'effettivo esercizio dei diritti e dei doveri di minori non accompagnati con età compresa tra i 15 e 18 anni, presentato dall'associazione "Save the children" e dalla Provincia di Roma.

Il Centro inoltre partecipa alla selezione indetta dalla Regione Toscana per il finanziamento di Assegni di Ricerca Congiunta previsto dal POR CRO FSE 2007-2013. Per tale selezione il Centro presenta un Progetto di Ricerca che si configura come uno studio sulle tecnologie, gli strumenti e le risorse didattiche in grado di promuovere la competenza interculturale e, più in generale, di favorire l'inclusione dei giovani immigrati presenti in Toscana. Il progetto prevede la collaborazione con un partner privato e l'attivazione di due assegni di ricerca rivolti a giovani ricercatori.

Infine è prevista la presentazione di un "Joint Project" nell'ambito del programma TEMPUS, volto a promuovere la convergenza verso gli sviluppi della politica europea nel settore universitario, così come sono stati delineati dall'agenda di Lisbona e dal Processo di Bo-

logna. Il progetto, sostenuto da una partnership costituita dall'Università per Stranieri di Siena, l'Institut des Langues et des Etudes Internationales, Université de Versailles (Francia), Universidad Complutense de Madrid (Spagna), Tirana Univesity (Albania), Shkoder Univesity (Albania), Elbas Univesity (Albania) e centrato sulla formazione pre-lavorativa e lavorativa del docente di lingua straniera in Albania sarà presentato alla prossima richiesta di inoltro di proposte.

Sul piano dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, i riscontri più che positivi, sia da parte dei docenti sia da parte degli iscritti al Master ELIIAS, riguardo al sistema di video *on-demand* e la sua integrazione con i contenuti didattici disponibili su piattaforma per l'e-learning hanno indotto il Centro ad ipotizzare per l'anno 2012 l'upgrade della licenza software in modo da superare l'attuale limite di accessi simultanei consentiti.

1 – INTRODUZIONE
METODO, CRITERIO E PERIODO

Relazione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 165/2001, Decreto Interministeriale 23.05.2005 e dal Contratto di lavoro subordinato stipulato in data 21 maggio 2007 relativo all'attribuzione al sottoscritto, Alessandro Balducci, delle funzioni di direttore Amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena, incarico rinnovato fino al 30 aprile 2012.

**2011 – II PERIODO A REGIME E NUOVO QUADRO PROGRAMMAZIONE E
CONSUNTIVO DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI DI ATENEO**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 luglio 2010, è stato approvato un allineamento della relazione del Direttore Amministrativo al consuntivo e cioè riferita all'anno solare. Ciò consente un più immediato e facile collegamento e coordinamento con le attività dell'Ateneo ed in primis col consuntivo da approvare ad aprile di ogni anno, con la relazione del Rettore ai sensi dell'art. 4 L.1/2009, e conseguentemente con le attività a consuntivo del personale EP, al fine di una valutazione in parallelo dei risultati conseguiti dall'Amministrazione e del loro ribaltamento a cascata sulle strutture. Pertanto la presente relazione riguarda il periodo annuale 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011 cui si ricollega, per 12/12, il 20% della retribuzione di risultato del Direttore Amministrativo, calcolata secondo la percentuale di valutazione che il Rettore e il Consiglio di Amministrazione decideranno di riconoscere.

Si tratta, dunque, dal 01 gennaio 2011, della seconda relazione sul risultato del Direttore Amministrativo con decorrenza annuale, del tutto allineata alle altre scadenze di valutazione delle attività di Ateneo, come meglio di seguito specificato al punto 2.

CONTENUTO

La presente relazione è formata da 6 parti e strutturata come le precedenti:

1) Introduzione

2) Riepilogo degli obiettivi espressamente attribuiti al Direttore Amministrativo in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio preventivo 2011; in sede di approvazione consuntivo 2010 / valutazione delle attività del Direttore per l'anno 2010 e conseguente ulteriore determinazione degli obiettivi 2011. Obiettivi derivanti dal Documento di riesame Qualità ISO 9001 luglio 2010-luglio 2011.

Elenco obiettivi 2011 e indicatori.

3) Quadro sinottico riepilogativo degli obiettivi e delle principali attività rilevanti, rappresentante in un unico foglio schematicamente.

4) Rappresentazione delle principali attività e degli obiettivi assegnati, con riferimenti a relazioni, atti documenti che danno modo di poter valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi, con riferimento agli indicatori di cui al punto 2.

5) Rappresentazione delle attività dell'Amministrazione nel suo complesso attraverso le relazioni del personale EP relative alle attività delle divisioni e dei Centri.

6) Proposta degli organi accademici, Rettore e Consiglio di Amministrazione degli obiettivi per l'anno successivo.

CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI

Identità della struttura:

Afferiscono al Centro le seguenti unità di personale:

Rodolfo Mascelloni – Vice Direttore – D4

Remedios Gimenez – D4 (dal 29 dicembre 2011 in pensione)

Monica Donnini – B4 (fino al 16 settembre 2011)

Giovanni Ronchitelli Norberto – C5 (dal 19 settembre 2011)

Sono strutture tecniche di competenza del Centro:

4 laboratori linguistici/multimediali

1 laboratorio linguistico

24 aule attrezzate tecnicamente

1 aula magna

1 auditorium

Ha erogato:

circa 2550 ore/anno di apertura di un laboratorio multimediale agli studenti per il libero accesso alla rete internet.

32 collegamenti in videoconferenza e skype

20 registrazioni audio per i Centri Fast, Ditals, Cils per vari progetti

Ha gestito 1502 prenotazioni di videoproiettori ed assistenza nelle aule

188 eventi gestiti in aula magna (lezioni, tesi di laurea, proiezioni film, convegni, conferenze)

30 assistenza per tesi di laurea e master in presenza e in collegamento

270 richieste di utilizzo e predisposizione delle lavagne elettroniche nelle aule

320 prestiti di materiali audiovisivi

626 copie di CD e DVD

Attività ordinarie:

I diversi compiti attribuiti al Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali della nostra Università sono stati caratterizzati dal grande impegno posto nei confronti del servizio all'utenza sviluppando i seguenti punti:

- Servizi all'utenza docenti/studenti
- Organizzazione e gestione dei Laboratori linguistici e multimediali
- Organizzazione e supporto alla docenza per le attività didattiche
- Produzione di materiali audiovisivi e multimediali finalizzati alla didattica e alla promozione
- Assistenza per conferenze e convegni
- Collegamenti in videoconferenze per fini didattici

- Cicli di proiezione di film
- Manutenzione delle apparecchiature
- Aggiornamento e manutenzione del sito internet
- Programmazione e gestione dei contenuti del sistema di Digital Signage
- Verifiche periodiche e manutenzioni alle attrezzature al fine del mantenimento della certificazione ISO 9001

Attività straordinarie o progetti particolari:

- Attivazione di nuove strutture tecniche.
 - Riorganizzazione degli spazi interni al Centro (montaggio e magazzino) con l'attivazione di un nuovo spazio di montaggio in modo da permettere una più agevole gestione delle attività in relazione alla diminuzione di personale assegnato.
 - Allestimento della struttura tecnica e assistenza al progetto "Uradio web"
- Sviluppo e supporto alle nuove tecnologie per le attività didattiche.
 - Il Centro ha collaborato come supporto alle attività scientifiche e didattiche della Facoltà, dei Dipartimenti dei Centri e della stessa Amministrazione che si sono avvalsi delle competenze presenti al Centro.
 - Terminata nel corso dell'anno la produzione del video-documentario "Il grand tour in Italia. L'idea e la pratica del viaggio culturale. Viaggio tra gli eventi festivi delle terre di Siena."
 - Realizzazione delle riprese e montaggio per la produzione di due video relativi al progetto "Vinolingua" presso le cantine Cecchi e Abbadia Ardenga.
 - Produzione del video promozionale per il Progetto Marco Polo
 - Produzione di 12 moduli composti mediamente da 10 filmati ciascuno per il "Master di II livello in "E-learning per l'insegnamento dell'Italiano a Stranieri" per il Centro Fast. Il Centro sarà impegnato nella produzione di questi materiali anche nel primo semestre del 2012
 - Organizzazione e realizzazione delle riprese per quattro video esplicativi, per conto del Ministero dell'Interno e Centro Cils, destinati agli studenti regolarmente residenti in Italia al fine di favorire la loro integrazione tramite la competenza linguistica in Italiano.
 - Realizzazione delle prove audio ed assistenza per gli esami di certificazione CILS e DITALS
 - Videoregistrazione delle prove di esame CILS-DIT

Criticità riscontrate nel periodo ed interventi intrapresi per la risoluzione o ancora da intraprendere:

In corso d'anno la maggiore criticità è stata rappresentata dalla mancanza del rimpiazzo di una unità di personale e dalla sostituzione di una seconda unità di personale, alla quale è stato anche necessario dedicare un serrato periodo di formazione ed orientamento alle attività del Centro. Si è reso indispensabile ridefinire le attribuzioni, ruoli e competenze per l'espletamento delle attività in vista anche del pensionamento della Sig.ra Gimenez. Proprio il pensionamento della collega presenterà una forte criticità nel corso del prossimo anno. In un anno e mezzo il personale assegnato al Centro, oltre il sottoscritto, è diminuito del 50% a fronte di un aumento consistente delle attività lavorative richieste e di una maggiore apertura della sede, con una crescente richiesta di presenza di personale tecnico qualificato a sostegno delle attività didattiche.

Proposte per attività o obiettivi:

Diventa obiettivo primario il mantenimento degli attuali livelli qualitativi e dei servizi alla Docenza e agli studenti.

La consultazione on-line del catalogo dei materiali audiovisivi.

Conclusioni:

La Direzione del Centro mi ha visto particolarmente impegnato nell'organizzazione e coordinamento interno con particolare attenzione al rapporto con l'utenza e con tutte le altre strutture dell'Ateneo, oltre alla collaborazione e coordinamento con strutture esterne all'Università. Quanto sopra evidenzia perfettamente il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati con un sostanziale miglioramento dell'efficienza ed efficacia generale delle attività del Centro.

Anche sulla base dell'opinione espressa dagli studenti e laureandi, riportata nel "Documento riesame della direzione e obiettivi della qualità", si evince un evidente trend positivo nell'ultimo triennio preso in esame. In dettaglio il trend delle opinioni espresse circa le aule ed attrezzature, è passato dal 79,03% al 87,84% secondo gli studenti frequentanti e dal 61% al 89,02% secondo i laureandi. Le stesse analisi comparative del "Sole 24 Ore" ritengono l'Università per Stranieri prima in Italia per il rapporto "numero di postazioni multimediali-numero studenti".

Tutto questo nonostante la non sostituzione di una unità di personale da maggio dello scorso anno e una sostituzione in corso d'anno di un'altra unità di personale che ha richiesto un periodo di formazione e addestramento.

Gli obiettivi prefissati dall'incarico assegnato sono stati pienamente raggiunti in completa autonomia e piena responsabilità.

La Biblioteca

Struttura di importanza capitale nell'identità dell'Ateneo, è specializzata nel settore della lingua italiana per gli stranieri, così come negli altri ambiti culturali principalmente presenti nelle attività dell'Ateneo. Fornisce consulenza agli studenti e ai docenti nello sviluppo dei propri lavori. Con il trasferimento della sede dell'Università per Stranieri di Siena, anche la Biblioteca è stata interessata da un profondo cambiamento: la Biblioteca è, peraltro, una delle strutture sulle quali l'Ateneo intende maggiormente investire per il miglioramento della propria offerta formativa e di ricerca.

**Rilevazione studenti iscritti nei Centri di Ateneo
Anno solare 2011**

Denominazione corso e afferenza centri	studenti mese
Corsi del Centro CLUSS* - Anno solare 2011	
Corsi di Lingua e cultura italiana	5270
Corso speciale per docenti stranieri	33
Totale Corsi Centro CLUSS	5.303
nota ai corsi del Centro CLUSS:	
Centri - Anno solare - Denominazione corso	studenti
Corsi del Centro FAST** - Anno solare 2011	
Corso di alta formazione in grammatica italiana (dal 11/07 al 15/07)	19
Corso di alta formazione in ludolinguistica (dal 04/07 al 08/07)	17
Corso di alta formazione in suggestopedia (dal 18/07 al 22/07)	7
Corso di formazione "Abilità di studio e testo espositivo" (dal 10/03 al 18/05)	6
Seminario di perfezionamento in Cultura e Civiltà italiana per docenti austriaci di lingua italiana" (dal 11/07 al 16/07)	43
Corso di formazione "Strumenti per la valutazione delle competenze in italiano L2" (dal 11/01 al 10/03)	17
Corso di formazione "Abilità di studio e testo espositivo", (dal 19/10/2011 al 16/02/2012)	15
Corso di Aggiornamento in Didattica dell'Italiano L2 in presenza e on line (dal 25/02 al 22/04)	19
Corso Tendenze Senesi (Corso per i Belgi) - (dal 9 al 15 ottobre)	44
Corso di formazione e aggiornamento "Glottodidattica e Linguistica educativa" (dal 27 al 29 gennaio)	15
Corso di formazione e aggiornamento "Modelli operativi per l'insegnamento dell'italiano" - Jakarta (dal 12 al 14 dicembre)	8
Corso di formazione e aggiornamento "Modelli operativi per l'insegnamento dell'italiano" - Yogyakarta (dal 15 al 17 dicembre)	3
Corso di formazione e aggiornamento "Verifica e valutazione delle competenze dell'Italiano L2" - Bonn/Germania - "16/12/2011	20
Corso Unicredit Aula Web - Italiano Comune (Corso on-line) - (dal 2 maggio al 21 settembre)	89
Corso Unicredit Aula Web - Italiano Bancario (Corso on-line) - (dal 18 aprile al 23 settembre)	97
Corso di lingua italiana on line livello A2 (dal 4 aprile al 10 giugno 2011)	2
Totale Corsi Centro FAST	421